



## SPETTACOLO IN LUTTO

Triste addio a Raffaella Carrà donna di talento e volontà ferrea



E' morta Raffaella Carrà. Cantante, attrice, conduttrice e icona di stile. Aveva 78 anni. Il triste annuncio è arrivato da Sergio Japino che, unendosi al dolore degli adorati nipoti Federica e Matteo, di Barbara, Paola e Claudia Boncompagni, degli amici di una vita e dei collaboratori più stretti, ha detto: "Raffaella ci ha lasciati. E' andata in un mondo migliore, dove la sua umanità, la sua inconfondibile risata e il suo straordinario talento risplenderanno per sempre". Raffaella Carrà si è spenta alle ore 16.20 di ieri pomeriggio, dopo una malattia che da qualche tempo aveva attaccato quel suo corpo così minuto eppure così pieno di energia. Una forza inarrestabile la sua, che l'ha imposta ai vertici dello star system mondiale, una volontà ferrea che fino all'ultimo non l'ha mai abbandonata. Donna fuori dal comune eppure dotata di spazianta semplicità, non aveva avuto figli ma di figli - diceva sempre lei - ne aveva a migliaia, come i 150mila fatti adottare a distanza grazie ad "Amore", il programma che più di tutti le era rimasto nel cuore. Le esequie saranno definite a breve. Nelle sue ultime disposizioni, Raffaella ha chiesto una semplice bara di legno grezzo e un'urna per contenere le sue ceneri. Le reazioni alla sua scomparsa: Laura Pausini ha scritto: "Sei stata, sei e sarai l'unica regina". Per Vasco Rossi: "La più bella e la più brava di sempre". Comosso Cristiano Malgioglio: "Piango un'amica e artista meravigliosa". Addolorata anche Milly Carlucci: "Sono scioccata, giornata triste e dolorosa".

Ad agosto arrivano i Subsonica, Negrita, Piotta, La Rappresentante di Lista e Vasco Brondi

## A Cerveteri l'Etruria Eco Festival grandi eventi sul nuovo Lungomare

Oltre 12 artisti in cartellone tra Dj set, musica rock e hip hop. L'Eco-manifestazione festeggia il suo 15° anniversario nella nuova location del Lungomare fresco di restyling

Una delle manifestazioni più attese e ricche di storia, non solo del Litorale a Nord di Roma ma di tutto il centro Italia, quest'anno amplia il proprio programma abbracciando l'intero mese di Agosto. L'evento offrirà grandi concerti, tutti rigorosamente a ingresso gratuito, e un grande eco-villaggio con stand di artigianato artistico e spazi ristoro. Come ogni anno, non soltanto musica e spettacolo: incontri e dibattiti su tematiche ambientali e sociali, mostre e laboratori per i più piccoli, esibizioni di artisti emergenti e indipendenti. "Come avevamo anticipato, dopo la scorsa edizione in piena pandemia, Etruria Eco Festival festeggia i suoi 15 anni con un cast di artisti davvero straordinari - dichiara Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri - un cartellone ricercato, che vedrà esibirsi band che hanno caratterizzato e continueranno a segnare il panorama musicale nazionale e internazionale in maniera indissolubile. Nel pieno spirito che accompagna da sempre il Festival, tutti i concerti saranno a ingresso gratuito. Abbiamo cercato di abbracciare un pubblico ampio con un'offerta musicale molto diversificata e una particolare attenzione ai più giovani".

servizio a pagina 12



## Grando vaccinato

Anche il Sindaco di Ladispoli ha ricevuto ieri la prima dose del vaccino anti-Covid

Anche il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando ha ricevuto ieri la prima dose di vaccino anti-Covid. Ad affermarlo lo stesso primo cittadino dal proprio profilo Facebook con queste parole: "Finalmente è arrivato il mio turno: prima dose di vaccino fatta. Grazie al personale della Asl Rm4 e a tutti i volontari del centro di via Trapani. Gentilezza, professionalità e un'organizzazione impeccabile al servizio dei cittadini."



"Se non è agibile anche il Granarone va chiuso subito"

L'ordinamento legislativo italiano irrompe nel Comune di Cerveteri

di Alberto Sava

Cerveteri fa i conti con l'autarchia normativa. I consiglieri Orsomando e De Angelis in prima linea sul fronte della anomalia che spuntano come funghi, a distanza di anni, nel territorio comunale. I due esponenti di minoranza nella nota che segue dichiarano: "Se non agibile va chiuso anche il Granarone. Dopo la corretta decisione presa dal Dirigente Dott. Antonio Lavorato, di chiudere la struttura di via Luni per mancanza di agibilità e dopo aver ascoltato l'imbarazzante intervista del consigliere Angelo Galli che, sostanzialmente, ha messo in luce una enorme superficialità nella gestione della cosa pubblica, ci siamo immediatamente attivati con accesso agli atti, per avere chiarimenti in merito alle agibilità di tutte le strutture nella disponibilità del nostro patrimonio comunale e, vista anche la vicenda del parco Furstenfeldbruck, ulteriori chiarimenti in merito alle proprietà dove insistono i nostri immobili. La salvaguardia e l'incolumità delle persone è una questione prioritaria e imprescindibile che non può e non deve essere assolutamente sottovalutata ed è per questo che siamo già pronti ad esporre alle Autorità competenti tutte le irregolarità che riscontreremo."

servizio a pagina 13

## Polizia, doppio intervento sul litorale

Nell'ultimo weekend agenti in azione sul Lungomare della Salute a Fiumicino

Doppio intervento della Polizia di Stato nell'arco del fine settimana appena trascorso, presso uno stabilimento nel comune di Fiumicino, e più precisamente presso il Lungomare della Salute. L'arrivo della Polizia è stato provvidenziale perché due ragazzi stavano discutendo

per una ragazza. Sul luogo sono intervenute due moto d'acqua e due volanti del Corpo. Dopo aver sedato la lite, gli agenti hanno concesso a vari bambini e ragazzi presenti, non coinvolti nella discussione, di salire sulle moto per scattare delle foto ricordo indimenticabili.



# Il leader di Forza Italia non cambia linea e rilancia sul partito unico del Centrodestra Berlusconi: “Il popolo ci vuole uniti”

*“Il cammino per la ripartenza è ancora lungo. Dobbiamo utilizzare al meglio le risorse del Recovery plan, risorse che abbiamo ottenuto ad un livello elevato grazie all’impegno mio e dell’onorevole Tajani”*

“Il Governo ha un compito fondamentale, quello di far uscire il Paese dalla peggiore crisi del dopoguerra. Lo abbiamo voluto per questo, sono stato io il primo a chiederlo, come soluzione eccezionale per tempi eccezionali. Deve finire il suo compito”. Lo dichiara il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi in un’intervista che sarà pubblicata sul numero di luglio di Fortune Italia. “Sul piano sanitario la situazione va migliorando - osserva Berlusconi - grazie ad una campagna vaccinale che corrisponde a quella che noi avevamo proposto. Sul piano economico invece si vedono appena i primi timidissimi segni di ripresa e forse si tratta solo di quello che gli economisti definiscono un ‘rimbalzo tecnico’. In ogni caso il cammino per la ripartenza è ancora lungo. Dobbiamo utilizzare al meglio le risorse del Recovery plan, risorse che

abbiamo ottenuto ad un livello elevato grazie all’impegno mio e dell’onorevole Tajani nei confronti dei nostri colleghi del Partito popolare europeo”. “Da liberale non potrei mai pensare che la concorrenza e la competizione siano un male. Servono a far crescere il fatturato politico, cioè i voti, ma anche - per conquistarli - a migliorare la qualità dell’offerta politica. Però la concorrenza non dev’essere eccessiva e non deve far perdere di vista che il popolo del centro-destra ci chiede di essere uniti”. Berlusconi non arretra sull’idea di un partito unico di centrodestra in vista delle elezioni del 2023 e ipotizza due possibili nomi: Centro destra unito o Centro destra italiano. “Nelle democrazie mature di tipo anglosassone - prosegue il leader di Fi nell’intervista al numero di luglio di Fortune Italia - le idee del centro e della



destra democratica sono espresse da un solo partito, come i Repubblicani negli Stati Uniti o i Conservatori nel Regno Unito. Un partito nel quale convivono anime diverse e dove vi è una virtuosa competizione interna. Io credo che non sia un sogno quello di realizzare un partito simile anche in Italia. È il mio obiettivo finale, al quale penso fin dal 1994 e che oggi può finalmente trovare compimento. La pandemia ha cambiato molte cose - spiega Berlusconi - ed è necessario

che il sistema della rappresentanza politica si adegui al cambiamento. Noi possiamo farlo - lo dico innanzitutto proprio a Matteo Salvini e a Giorgia Meloni - riorganizzando la nostra metà campo, quella del centro-destra, in termini europei e occidentali”. “Il giorno lontano nel quale dovessi lasciare la politica vorrei aver realizzato proprio questo: un grande partito del centro-destra unito, in competizione con un centro-sinistra che a sua volta avesse trovato un assetto stabile. Quindi due forze politiche in grado di confrontarsi con rispetto reciproco, in condizioni di serenità, stabilità e sicurezza democratica. Perché questo avvenga bisogna naturalmente che nel nostro centro-destra vi sia una forte anima liberale, cristiana, europeista, garantista. Quella rappresentata da Forza Italia, la cui funzione non verrà mai meno”, sotto-

linea. Berlusconi parla anche di Mattarella, che a inizio 2022 lascerà il Quirinale al termine del suo settennato: “Io ho sempre avuto un atteggiamento di rispetto istituzionale verso il capo dello Stato, come è doveroso al di là di ogni questione politica. Posso dire che il presidente Mattarella incarna al meglio il ruolo di autorevole garante delle istituzioni democratiche che gli assegna la Costituzione. Lo fa con la sapienza del giurista e la sensibilità dell’uomo delle istituzioni”. E a proposito del governo Draghi, il leader di Forza Italia spiega di non vedere di cattivo occhio la figura dei tecnici prestati alla politica: “Sinceramente non mi ha mai troppo appassionato la contrapposizione tecnici-politici. Il Paese ha bisogno di competenze al massimo livello e il presidente Draghi per il suo stesso curriculum dà le massime

garanzie di autorevolezza. Non per caso, del resto, sono stato proprio io, da presidente del Consiglio, a volerlo alla guida di Bankitalia e poi a imporgli in Europa alla guida della Bce. Ma le competenze non sono mai neutre e la distinzione fra tecnici e politici ha un valore relativo”. “Un buon tecnico - aggiunge Berlusconi - fa delle scelte politiche e un buon politico deve avere competenza ed esperienza. Io stesso non sono un politico di professione, non mi sono mai sentito tale, nonostante da decenni abbia abbandonato il lavoro che amavo e nel quale ho avuto grandi soddisfazioni. Quello che auspico - conclude il leader di Fi - è che figure di alto livello professionale continuino a dare il proprio contributo al governo della nazione e che nello stesso tempo tornino le condizioni per governi espressione della volontà dei cittadini”.

## Salvini: “Sul Ddl Zan testo condiviso”

*Il leader della Lega: “Togliamo l’ideologia”. Meloni (FdI): “Governo ipocrita”*

Il leader della Lega, Matteo Salvini, ha lanciato un appello a tutti i partiti per “accogliere l’invito della Santa Sede” e formulare entro martedì un testo condiviso contro la discriminazione. “Se dal Ddl Zan togliamo l’ideologia, il coinvolgimento dei bambini e l’attacco alla libertà di pensiero, intervenendo sugli articoli 1, 4 e 7, finalmente si smette di litigare e si approva una norma di protezione e civiltà”, ha spiegato. Sul Ddl Zan Salvini era già intervenuto nelle ultime ore accusando Letta: “E’ un peccato, perché le persone della comunità LGBTI vanno difese con le unghie e con i dentidai cretini che discriminano o

aggreddiscono chi si ama”. Peccato che in tutto ciò di gay e lesbiche a Letta non interessi un accidente”. Salvini ha ricordato che al segretario Pd Enrico Letta “ho proposto di trovare un accordo” sul ddl Zan, e “possiamo farlo in cinque minuti”, ma “senza portare il gender nelle scuole o inventarsi dei reati di opinione”. Il leader dem però, sostiene il segretario del Carroccio, “per ideologia non vuol portare avanti questo risultato”. E allora, “non usiamo i bambini” o “altrimenti vuol dire che a Letta non interessa” tutelare i diritti delle persone omosessuali, conclude Salvini, e il suo atteggiamento “ha indispettito anche il

Vaticano”. Poi la Meloni che attacca duramente il Governo: “Nel governo Draghi c’è ipocrisia e contraddizione sul tema della lotta alle discriminazioni; presenterò un atto in Parlamento per chiedere di annullare ogni forma di accordo commerciale con le nazioni in cui l’omosessualità è considerata reato come il Qatar dove per esempio faremo i Mondiali. Mi sta bene che Draghi abbia firmato dei documenti con altri Stati Europei contro le leggi discriminatorie contro i diritti Lgbt presi in Ungheria ma lo trovo ipocrita”, conclude la presidente del gruppo dei Conservatori europei.

## Maiorino (M5S) contro Italia Viva: “Cerca un posto al sole nel centrodestra”

Contro la posizione espressa da Faraone sul Ddl Zan si scaglia la senatrice del Movimento 5 stelle Alessandra Maiorino, co-autrice del ddl Zan. “La battaglia di Italia Viva per guadagnarsi un posto al sole agli occhi del centrodestra mette tanta tristezza. Ma apre gli occhi, invece, non solo alla comunità LGBTI, ma a tutto l’elettorato del centrosinistra sulla vera natura di questo partito progettato in vitro, che cerca disperatamente una sua collocazione, e pazienza se a farne le spese sono i diritti civili e il progresso culturale del nostro Paese. Se Davide Faraone avesse la compiacenza di garantire i voti del suo gruppo mantenendo la parola data, come abbiamo fatto noi del M5s e il Pd, problemi di numeri in Aula non ce ne saranno - aggiunge la senatrice M5s - Perché anziché tenere il sacco dove vogliono infilare i diritti civili delle persone LGBTI Lega e Fi, non si impegna a portare i numeri necessari? Questo si chiedono le cittadine e i cittadini che a gran voce chiedono l’approvazione del ddl Zan. E a questa domanda - conclude Maiorino rivolgendosi a Faraone - dovrà rispondere, insieme alla sua coscienza”.

## Compatti i parlamentari del M5S: “Gli emendamenti di Iv al Ddl Zan tentativo di affossare la legge”

“Gli emendamenti presentati da Italia Viva al ddl Zan suonano come un tentativo di affossare la legge. Pensare infatti di eliminare i termini ‘orientamento sessuale’ e ‘identità di genere’ e tornare alla definizione di omofobia e transfobia rischierebbe di farci compiere un altro passo indietro, come già accaduto in passato”. Così, in una nota, le parlamentari e i parlamentari del Movimento 5 stelle del gruppo Pari Opportunità. “Negli anni scorsi infatti i disegni di legge per il

contrasto all’omotransfobia si fermarono proprio perché le espressioni usate per identificare il movente d’odio, quindi omofobia e transfobia, non vennero ritenute abbastanza precise per garantire la determinazione del precetto penale - prosegue la nota -, come peraltro ha ricordato recentemente anche il professore di Diritto pubblico comparato dell’Università La Sapienza Angelo Schillaci. Alla luce di questa riflessione, quanto sta facendo Italia Viva appare sem-



piacemente come un bieco tentativo di dare una sponda alla destra e fare in modo che questa legge - fondamentale - non veda proprio la luce. Come Movimento 5 Stelle non lo permetteremo, la legge contro l’omotransfobia non può più aspettare”. La nota del gruppo Pari Opportunità dei parlamentari del M5s conclude: “Italia Viva dica se sta con la comunità LGBTI o se la sta usando per tornaconto politico. Perché tutto indica questa seconda ipotesi”.

**Caffetteria Doria**

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione affrettata, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS



# Per il Santo Padre prima notte tranquilla dopo l'intervento chirurgico

## Papa Francesco, operazione delicata

### Dovrebbe restare al Policlinico Gemelli per almeno altri cinque giorni

Prima notte tranquilla per Papa Francesco al Policlinico Gemelli dopo l'intervento chirurgico cui è stato sottoposto per una stenosi diverticolare del sigma. Il Pontefice ha reagito bene, e fonti ospedaliere hanno riferito informalmente di un decorso post-operatorio regolare. Il Papa, stando alle previsioni, dovrebbe restare al Gemelli per almeno cinque giorni. Poi la nota ufficiale della Santa Sede con la nota del direttore della Sala Stampa vaticana, Matteo Bruni: "Il Santo Padre, ricoverato nel pomeriggio al Policlinico A. Gemelli, è stato sottoposto all'operazione chirurgica programmata per stenosi diverticolare del sigma. Il Santo Padre - ha spiegato Bruni - ha reagito bene all'intervento condotto in anestesia generale ed eseguito dal Professor Sergio Alfieri, con l'assistenza del Professor Luigi Sofo, del dottor Antonio Tortorelli e della dottoressa Roberta Menghi". "L'anestesia è stata condotta dal Professor Massimo Antonelli, dalla Professoressa Lilianna Sollazzi e dai dottori Roberto De Cicco e Maurizio Soave. Erano altresì presenti in sala operatoria il Professor Giovanni Battista Doglietto ed il Professor Roberto Bernabei".



Papa Francesco. "L'affettuoso pensiero degli italiani tutti, di cui mi faccio interprete unendovi il mio personale, accompagna in queste ore Vostra Santità, unitamente ai più cordiali auguri di buona convalescenza e ancor migliore e pronta guarigione". Anche il Presidente del Consiglio Draghi ha voluto esprimere gli auguri al Papa esprimendo "affettuosi auguri di rapida convalescenza e pronta guarigione".

#### Gli auguri di pronta guarigione di Sergio Mattarella e Mario Draghi

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al Papa un messaggio di pronta guarigione. "Santità, atterrato a Parigi per la visita di Stato che mi accingo a iniziare nella vicina e amica Francia, ho appreso del suo ricovero al Policlinico Gemelli", ha scritto il Capo dello Stato in un messaggio inviato a

#### Che cos'è la Stenosi diverticolare sintomatica del Colon

La stenosi diverticolare sintomatica del colon è un restringimento del tratto intestinale dovuto alla proliferazione dei batteri all'intero dei diverticoli, sporgenze naturali causate da un aumento di pressione

interna all'intestino crasso. I diverticoli rappresentano patologie benigne, particolarmente frequenti con l'avanzare dell'età. Per contrastare le conseguenze delle infezioni può essere necessario ricorrere a un intervento chirurgico, come nel caso di Papa Francesco. I diverticoli sono piccoli sacchi sporgenti verso l'esterno (estroflessioni) che interessano la mucosa e la sottomucosa dell'intestino. Si trovano più frequentemente nel colon sinistro e in particolare nel colon sigmoideo. Le cause principali della loro formazione sono stitichezza e cattive abitudini alimentari. Il numero dei diverticoli può variare da alcune unità fino a diverse centinaia. La loro presenza non comporta però l'insorgere di malattie. La stenosi diverticolare che ha colpito il Pontefice è una complicanza dovuta al susseguirsi delle infezioni proliferare all'interno dei diverticoli. I sintomi più comuni dell'infiammazione sono forti dolori addominali, febbre e perdite di sangue dal retto. La comparsa dei diverticoli è maggiore nei Paesi occidentali e nei soggetti di età superiore ai 65 anni. Le estroflessioni, che secondo le statistiche colpiscono il 70% degli over 70, sono ugualmente distribuite in entrambi i sessi. La stenosi diverticolare del colon si risolve grazie a un taglio chirurgico che elimina il tratto intestinale interessato dall'infezione. Viene praticato fuori dall'evento acuto, cioè una volta terminata l'infiammazione e l'eventuale sanguinamento. Si tratta di un'operazione relativamente semplice, che richiede una prognosi di pochi giorni. Eventuali rischi, specie in soggetti anziani, sono legati all'anestesia, soprattutto qualora fosse generale.

## in Breve

### Canada, 790 vittime della bolla di caldo

Le autorità sanitarie della Columbia Britannica, provincia del Canada dove sono attivi almeno 143 incendi, hanno stimato che l'ondata di caldo record registrata in questi giorni ha "probabilmente" causato la morte improvvisa di 719 persone nell'ultima settimana. Lo riferiscono diversi media fra cui Bbc e il Guardian. Si tratta di un numero "tre volte superiore" rispetto a quello medio per questo periodo dell'anno, hanno aggiunto i medici canadesi. "Molti di questi decessi hanno riguardato persone anziane che vivevano da sole con una ventilazione al minimo", ha precisato Lisa Lapointe, funzionaria governativa che sta conducendo un'indagine. Le temperature sono scese sulle coste del Canada, ma restano alte nelle zone interne. Intanto Ottawa ha deciso di inviare aerei militari per evacuare le città e combattere i roghi. Il primo ministro Justin Trudeau ha annunciato che convocherà una task force per affrontare l'emergenza e ha parlato con il premier della Columbia Britannica, nonché con i sindaci locali e i capi indigeni delle comunità minacciate. Elicotteri e aerei da trasporto Hercules saranno inviati per portare via circa 1.000 persone in fuga dagli incendi.

Il centro dell'uragano Elsa si è formato a est delle isole Windward e ha già colpito Cuba dove le autorità hanno evacuato 180mila cittadini. Il ciclone era già stato monitorato in precedenza dal National Hurricane Center Usa. La tempesta si sta muovendo verso ovest-nord-ovest a quasi 30 miglia all'ora e la sua rotta prevista potrebbe portarla alle Florida Keys già agli inizi di questa settimana. Il 1 giugno ha segnato l'inizio ufficiale della stagione degli uragani atlantici, che termina ufficialmente il 30 novembre. Dopo che il 2020 ha portato un numero record di tempeste nel bacino atlantico, la NASA è ancora una volta pronta ad aiutare a comprendere e monitorare queste tempeste dal punto di vista

## Gli scienziati della Nasa dallo spazio controllano uragani e tempeste tropicali

### Secondo gli esperti è possibile prevedere disastri e vittime

unico dello Spazio, con esperti a disposizione per fornire approfondimenti su uragani e altri eventi meteorologici estremi. Utilizzando i dati dei suoi oltre 20 satelliti per l'osservazione della Terra, la NASA svolge un ruolo fondamentale nella scienza degli uragani. Per le previsioni operative, il ruolo principale dell'Agenzia è attraverso la sua partnership cruciale con la National Oceanic and Atmospheric Administration

(NOAA). La NASA progetta, costruisce e lancia la suite di satelliti NOAA che fornisce i dati che alimentano specificamente i modelli numerici di previsione del tempo. Anche gli scienziati della NASA e della NOAA collaborano per migliorare continuamente questi modelli. Il cambiamento climatico sta aumentando il calore nei bacini oceanici e rendendo più probabile che le tempeste si intensifichino più velocemente

diventino più forti, un fenomeno che gli scienziati della NASA continuano a studiare. "Poiché il cambiamento climatico si intensifica e rende più dannosi i pericoli naturali come gli uragani, la NASA è più impegnata che mai nella ricerca innovativa delle scienze della Terra", ha affermato l'amministratore della NASA Bill Nelson. "Il nostro Osservatorio del sistema terrestre di nuova generazione si baserà sulle capacità esistenti

della NASA per fornire una comprensione senza precedenti della Terra dalla roccia all'atmosfera, quindi saremo meglio preparati a proteggere le nostre comunità dagli uragani e da altri eventi meteorologici estremi". L'obiettivo della NASA per la previsione, la risposta, la mitigazione e il ripristino ai disastri è colmare il divario tra i dati e le persone che ne hanno bisogno. Prima, durante e dopo l'atterraggio di un uragano o di una tempesta tropicale, i satelliti della NASA sono in una posizione privilegiata per identificare gli impatti. Inoltre lavora con funzionari locali e primi soccorritori, agenzie federali come la FEMA, il Corpo degli ingegneri dell'esercito degli Stati Uniti ed esperti di infrastrutture per determinare di quali informazioni hanno bisogno e per fornire in formati utilizzabili in tempo reale. Gli esempi includono informazioni su guasti e interruzioni delle infrastrutture, forniture di acqua contaminata e altri punti critici per esigenze di risposta urgenti.

#### Passaggiata da record nello spazio per gli astronauti cinesi

I due astronauti domenica 4 luglio hanno fatto la prima pas-

seggiata spaziale fuori dalla nuova stazione orbitale cinese per installare telecamere e altre apparecchiature utilizzando un braccio robotico lungo 15 metri. Liu Boming e Tang Hongbo sono stati mostrati dalla TV di stato mentre uscivano dalla camera di equilibrio mentre la Terra passava sotto di loro. Il terzo membro dell'equipaggio, il comandante Nie Haisheng, è rimasto all'interno. Domenica, Liu ha attaccato per primo i suoi piedi a una piattaforma all'estremità di un braccio telecomandato che lo teneva fermo mentre usava un trapano elettrico e altri strumenti per installare l'attrezzatura. Liu e Tang hanno trascorso quasi sette ore fuori dalla stazione, ha detto l'agenzia spaziale cinese. Gli astronauti sono arrivati il 17 giugno per una missione di tre mesi a bordo della terza stazione orbitale cinese, parte di un ambizioso programma spaziale che ha fatto atterrare un robot rover su Marte a maggio. La loro missione arriva mentre il Partito Comunista ha celebrato il 100° anniversario della sua fondazione. Il primo modulo della stazione, Tianhe, o Heavenly Harmony, è stato lanciato il 29 aprile. È stato seguito da un veicolo spaziale automatizzato con cibo e carburante. Liu, Nie e Tang sono arrivati il 17 giugno a bordo di una capsula Shenzhou. L'agenzia spaziale cinese prevede un totale di 11 lanci entro la fine del prossimo anno per aggiungere altri due moduli alla stazione da 70 tonnellate.

**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società controllata a pieno titolo per l'energia elettrica ed il gas.

Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri servizi di attivazione del conto.

Via B. Uboldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepower.it

**amicity**

# Il linguaggio del virus oltre la pandemia

di Angelo Perrone\*

Vorremmo lasciarci alle spalle la pandemia, ma sono in agguato i soliti malanni: la demagogia, i protagonismi, le incertezze sul da farsi, i messaggi contraddittori. Ora che arriva l'estate e abbiamo una gran voglia di fuggire, rischiamo di perdere lucidità e chiarezza. Proprio ora che, grazie ai vaccini, pronti in appena un anno, abbiamo cominciato a riprenderci il filo della vita.

Stiamo riassaporando il diritto di uscire, soprattutto di tornare a lavorare, di recuperare il senso di normalità. Vorremmo riprenderci il tempo perduto. L'incertezza però sembra un tratto connaturato a questa ripartenza. Crea disorientamento, rallenta il passo. Non è chiaro quanto tutto ciò sia inevitabile.

Le sofferenze umane provocate dalla pandemia sono snocciate ogni giorno e suonano come ammonimento per chi ha scarsa memoria dei guai combinati l'estate scorsa. Il prezzo pagato finora è di 120 mila decessi. Per non dire dei contagi, dei ricoveri, dello sforzo sostenuto dalla struttura sanitaria.

Così tocchiamo con mano, e non c'è bisogno di sentirselo rammentare, le turbolenze economiche provocate dal virus, la perdita dei posti di lavoro, la riduzione dei redditi, le ripercussioni sulla scuola e sulla formazione dei giovani: tutte incognite che pesano nel presente, e condizionano il futuro nostro e dei figli.

Ancora, abbiamo criticato le misure pesanti imposte dalla diffusione del virus, difficili da tollerare per un tempo prolungato. Infinite sono state le discussioni sulla natura e sui limiti delle restrizioni. Per quanto non ci fossero alternative, esse hanno avuto ricadute forti sui diritti di ciascuno (circolazione, lavoro, iniziativa economica o culturale), hanno stravolto tante abitudi-



ni. La violenza della pandemia non ha risparmiato alcun settore, introducendo nuove parole d'ordine, a testimonianza di un cambiamento epocale che ha sconvolto anche il nostro modo di pensare. Quanto avevamo finora progettato non valeva più. Gli strumenti che immaginavamo utili erano superati. Altre ed urgenti erano le necessità da affrontare.

Sono cambiate le priorità, le gerarchie di valore, una volta che il virus ha preso a spazzar via, fucelli al vento, le vite dei più fragili. L'agenda delle cose da fare, e prima ancora da meditare, andava completamente riscritta. Il compito spettava ai politici certo, ma non poteva essere delegato solo a loro: riguardava ognuno, perché la vita di ciascuno ha cambiato volto, drasticamente. L'esistenza in genere andava "riannodata" secondo altre regole.

Il virus ha introdotto un lessico nuovo, spesso sconosciuto, molte parole inglesi, una lingua più adatta, per la sua sinteticità ed asciuttezza, a spiegare le cose (lockdown, spillover, smart-working). Serviva intendersi rapidamente, comunicare in fretta, mandare messaggi incisivi.

Non sempre è stato raggiunto lo scopo. A parte tutto, c'è stata un po' di confusione, un miscuglio tra approssimazione, errore, e allusione. Persino

augurio inesperto. Lo si è visto a proposito del lavoro da remoto, tradotto smart working quando sarebbe stato corretto indicarlo come remote working. Ma smart era più fascino, suggeriva agilità/intelligenza, era meglio per un lavoro tra le mura domestiche.

L'operazione non ha avuto solo l'effetto di diffondere un corpo meticcio linguistico. L'avanzata della pandemia ha imposto termini anche italiani poco diffusi ed ugualmente stringati, da allora entrati nel lessico verbale. Ecco allora, a piene mani, parole come distanziamento, confinamento, assembramento. Frammenti del tessuto sociale ormai lacerato. Fili di un ordito costituito da contagi e ricoveri, terapie e morti.

Tra le conseguenze più importanti della pandemia, accanto a quelle materiali, va messo in conto anche questo: un cambiamento del linguaggio. Specchio della trasformazione dovuta al virus, testimonianza del modo di percepire la minaccia e di affrontarla. Non si tratta solo di scegliere le parole da usare per limare la forma, e limitarsi ad un semplice trucco estetico. La mente sceglie i concetti a ragione. Le parole rispecchiano gli strumenti per cambiare la realtà, e viceversa quest'ultima rimanda ai principi da cui prende le mosse.

C'è sempre una correlazione

tra la realtà e il modo di rappresentarla. O, come suggeriva il filosofo austriaco Ludwig Wittgenstein, addirittura una "complicità" tra di esse, tanto radicata quanto misteriosa ed affascinante: «il modo in cui si parla e il modo in cui si vive sono legati da una inscindibile complicità». Le parole della pandemia sono diverse da quelle di ieri, hanno segnato il presente, nominando l'approccio con cui abbiamo affrontato il male che scompaginava le nostre vite.

È palese che l'intento perseguito, con parole inglesi o italiane (altrove lo stesso, con la propria lingua nazionale), sia stato quello di facilitare l'interazione collettiva. La speranza, traducendo il da farsi in pochi concetti, era quella di creare un ponte tra la vastità del dramma e la piccolezza di ciascuno. Come comportarsi? Ecco il "confinamento", il "lockdown". Gli studi, la scuola? In "Dad". L'attività lavorativa? Praticiamo il "lavoro da remoto" (divenuto per magia, anche agile e intelligente, cioè smart, da che era solo casalingo). Una preoccupazione importantissima nell'emergenza, per quanto insidiosa e spesso non appagante. Lo si è visto con i dubbi suscitati da ogni prescrizione. Allora, cosa si può fare e cosa no? Questa ipotesi rientra o meno nei divieti?

Le singole parole sono rappresentative di un pensiero

ampio, necessariamente complesso come la realtà che prova a interpretare. Così in tutte le lingue, anche quando ci sembrano più sintetiche. Ognuna ha una sua densità, una intrinseca tortuosità, come è facile constatare a proposito del lavoro di traduzione di testi stranieri. I termini usati per scandire il cambiamento provocati dalla pandemia si sono rivelati inadeguati. Impossibile contenere una massa debordante.

Le parole su quanto accadeva volevano stabilire una connessione immediata tra gli individui. Per essere efficaci e diretti, la politica, la scienza, la comunicazione ha usato affermazioni taglienti, espressioni scheletriche. Inevitabilmente queste parole hanno determinato un'impropria semplificazione dei problemi, con il rischio di generare equivoci e incertezze.

Concetti di questa natura non sono scorretti, però troppo spesso si sono rivelati sostitutivi della riflessione, sproporzionati rispetto alla complessità. Quando abbiamo accusato spaesamento e smarrimento, non ci è stato chiaro il perché. Non era solo la pandemia. Quell'incertezza era dovuta anche alla frammentarietà delle percezioni, alla difficoltà di raccogliere e tenere insieme tante sensazioni contraddittorie, tra speranza e scetticismo. Come sappiamo, le reazioni sociali al virus sono state molto variegate, anche ispirate a senso di solidarietà e partecipazione, specie nella prima stagione, poi si sono fatte sentire stanchezza e fatica. È tranquillizzante collegare il peggioramento dello stato d'animo alla reiterazione del virus, e al problema di mantenere alta la guardia. Più opportuna invece una riflessione sulla capacità - al di là del protrarsi della pandemia - di pensare ad un modello appropriato di azione collettiva in casi tanto problematici.

Questa inadeguatezza - rispetto all'opinione pubblica - è palese, guardando al modo in cui la scienza e la politica hanno giocato la partita. Nel complesso, non una buona prova. Nonostante l'impegno di molti, gli sforzi sul campo. Persino i professionisti del rigore scientifico e della prudenza linguistica sono apparsi, in una situazione tragica, infantilmente sensibili alle seduzioni della ribalta e alle trappole della mondanità. Sino a far degradare la discussione a moderna commedia dell'arte, con distribuzione di maschere e ruoli: il polemico, il presenzialista, il vanitoso, l'arrogante.

Non è solo un problema di debolezza della natura umana di fronte alla notorietà improvvisa. C'è anche questo naturalmente. Ma sullo sfondo il tema è un altro: la consapevolezza della funzione sociale da svolgere, l'incidenza del proprio dire sulla risposta collettiva al virus, l'importanza del singolo contributo rispetto alla tenuta del tessuto sociale. Il lessico della pandemia ha alternato effetti di segno opposto, disgreganti e coesivi.

Se si percepisce a volte l'alternativa desolante tra allarmismo obbediente e ribellismo negazionista, tra paura immotivata e diffidenza scettica, due estremi ugualmente pericolosi, è perché nel mezzo mancano umiltà e forza. La prima per riconoscere la complessità del reale e la difficoltà di confrontarsi con essa. La seconda per scegliere le parole giuste prima dell'azione. Ne era convinto un altro filosofo, l'inglese John Austin: «ogni dire è anche un fare». La parola riesce non solo a rappresentare i comportamenti passati, anche a influenzare quelli futuri, più di quanto non si immagini.

\*Giurista e scrittore, è stato pubblico ministero e giudice

**STE.NI.**  
INGEGNERIA E IMPIANTI TECNOLOGICI

**MISSION**  
La STE.NI. si occupa di realizzazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un costo di gestione ed un servizio.

**CHI** **Tel: 06 7230499**

**Smiley World**

PER COMPLEANNI  
CERIMONIE  
E OCCASIONI  
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 3499256360  
smileyworldanimazione@gmail.com

Tra gli arrestati nell'operazione antimafia coordinata dalla Dda di Palermo c'è anche la collaboratrice di giustizia Giusy Vitale, in passato reggente del mandamento di Partinico e al momento fuori dal programma di protezione. I carabinieri del Comando provinciale di Palermo ne hanno ricostruito il ruolo in una vicenda che riguarda il nipote, Michele Casarrubia, figlio di Antonina Vitale, sorella della ex collaboratrice, che nel novembre del 2018 si era recato a Roma per trattare l'acquisto di una grossa quantità di cocaina con Consiglio Di Guglielmi, detto 'Claudio Casamonica', considerato dagli inquirenti "personaggio apicale" dell'omonimo clan romano, poi morto per Covid. All'incontro, che fu registrato dagli investigatori, partecipò anche Giusy Vitale, accusata di essere entrata in possesso di un quantitativo di cocaina attraverso fornitori calabresi di Milano e Bergamo "ragionevolmente - sottolineano i carabinieri - per la successiva vendita". Nell'operazione i Carabinieri di Palermo e la Dda hanno eseguito 85 misure cautelari a carico di persone accusate a vario titolo di associazione mafiosa, concorso esterno in associazione mafiosa, associazione finalizzata al traffico di droga, reati in materia di armi, estorsione e corruzione. Tra gli



## Mafia, traffico, droga, estorsione e corruzione

*Blitz dei Carabinieri: 85 arresti, nel patto mafioso spuntano i Casamonica*

arrestati, come detto, anche Giusy Vitale, sorella dei capi del mandamento mafioso di Partinico Leonardo e Vito e collaboratrice di giustizia. Passata alla guida del clan dopo l'arresto dei fratelli, la Vitale era successivamente divenuta collaboratrice di giustizia, ma per i pm sarebbe al centro di un grosso traffico di droga. Con lei sono stati arrestati

anche la sorella Antonina e il nipote Michele Casarrubia. Nel novembre 2018, Casarrubia andò a Roma per trattare l'acquisto di un'ingente quantità di cocaina con Consiglio Di Guglielmi, detto Claudio Casamonica, personaggio di vertice dell'omonimo clan romano, successivamente morto per Covid. All'incontro, interamente registrato dagli inquirenti,

partecipò anche l'allora collaboratrice di giustizia oggi accusata di aver acquistato cocaina da fornitori calabresi a Milano e Bergamo. Le conversazioni registrate tra la Vitale e il nipote hanno messo in luce il suo ruolo nel traffico di stupefacenti. "E' assolutamente chiaro come la donna non si sia dissociata dall'ambiente criminale in genere e

da Cosa nostra in particolare", scrive il gip. Tra gli episodi che dimostrano che non avrebbe mai rotto il suo legame col clan c'è una sua conversazione col nipote del dicembre 2018 a Roma. Casarrubia, nell'informare la zia delle dinamiche criminali della cosca di Partinico, le riferì che, a seguito di un furto di marijuana commesso dal cugino Michele

Vitale, questi era stato convocato dai vertici della cosca per rendere conto del suo gesto. La donna, per nulla sorpresa, rispose che l'iniziativa è assolutamente fisiologica perché conforme alle regole di Cosa nostra. Per quanto riguarda l'indagine che ha portato alle 85 misure cautelari (63 delle quali in carcere, 18 ai domiciliari e 4 obblighi di dimora), la Dda ha scoperto cinque organizzazioni di trafficanti di droga che operavano tra Palermo, la provincia e Trapani: la necessità di non compromettere i guadagni garantiti dal traffico di stupefacenti su larga scala ha imposto una sorta di "pace" tra i vari gruppi, tutti legati ai clan mafiosi, per la gestione territoriale dei flussi di droga. Una situazione che ha portato però a un equilibrio precario, caratterizzato da una costante tensione che spesso è sfociata in danneggiamenti, spedizioni punitive ed atti incendiari riconducibili all'uno o all'altro gruppo criminale, sempre in procinto di portare lo scontro ad un livello superiore. Tanto che secondo il gip quella che emerge è "l'immagine di una vera e assai allarmante balcanizzazione degli scenari criminali che consente di presagire futuri scenari di nuove e forse imminenti guerre di mafia nella provincia palermitana storicamente nota come tra le più attive nell'ambito criminale del traffico di stupefacenti".

## Controlli antidroga dei CC dal centro alle periferie della Capitale, arresti

Nelle ultime 24 ore, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma sono stati impegnati in una serie di controlli antidroga dal centro storico alle periferie, eseguendo anche mirati blitz nelle note piazze di spaccio e nei luoghi maggiormente frequentati da tossicodipendenti. Ad esito delle attività sono state arrestate 2 persone e sono state sequestrate diverse dosi di cocaina e hashish. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Eur hanno fermato un 26enne romano, già noto alle forze dell'ordine, mentre era a bordo della sua autovettura. L'ingiustificato nervosismo dell'uomo ha portato i Carabinieri ad approfondire le



verifiche e ad eseguire una perquisizione personale e del veicolo. Il 26enne è stato infatti trovato in possesso di 4 sigarette "artigianali" contenenti hashish e, all'interno di un vano del cruscotto, è stato trovato un involucro di cellophane contenente 26 g della

stessa droga. La successiva perquisizione a casa del fermato, in via del Commercio, ha portato i Carabinieri al sequestro di altri 92 g. di hashish che erano occultati all'interno di un vaso nella cucina. Rinvenuti anche bilancini di precisione e materiale per il taglio e confezionamento della droga. I Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca, invece, hanno arrestato una 40enne con precedenti, trovata in possesso di 9 dosi di cocaina in una nota piazza di spaccio in via dell'Archeologia. Gli arrestati sono stati portati in caserma e trattenuti nelle camere di sicurezza, in attesa del rito direttissimo.

### *Vede i Carabinieri e cerca di disfarsi di un portafoglio con 200 euro falsi*

I Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante hanno arrestato un cittadino del Kosovo di 60 anni, già con precedenti, per i reati di spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate e ricettazione. I militari impegnati in un servizio di controllo del territorio nell'area di "Piazza Vittorio", hanno notato il 60enne in via Merulana, camminare in direzione di via Leopardi che, alla vista dei Carabinieri ha cambiato repentinamente direzione e si è diretto all'interno di un esercizio commerciale. I Carabinieri insospettiti dal comportamento dell'uomo, hanno deciso di seguirlo il 60enne fino alle casse, mentre era in procinto di effettuare un pagamento, il quale, avvedutosi della presenza dei militari, si è velocemente diretto all'uscita dal locale ed ha cercato di disfarsi di un portafoglio. Intervenuti nell'immediato, i militari hanno recuperato il portafoglio lanciato dal 60enne sul marciapiede ed hanno accertato che al suo interno erano custodite, 5 banconote da 20 euro e una da 100 euro, risultate tutte false. La perquisizione personale sull'uomo, ha permesso di rinvenire all'interno della tasca posteriore dei pantaloni, un secondo portafoglio contenente un documento d'identità, intestati ad una persona della provincia di Milano, che ne aveva denunciato il furto lo scorso mese di giugno. L'arrestato è stato accompagnato in caserma, ed è stato trattenuto in attesa rito direttissimo.

## Movida, in campo la Polizia Locale Week end di controlli con tante sanzioni

Continuano i controlli della Polizia Locale di Roma Capitale nel fine settimana, con particolare attenzione alla vendita ed al consumo di alcolici oltre l'orario consentito ed al rispetto delle disposizioni anti contagio. A San Lorenzo gli agenti del GSSU (Gruppo Sicurezza Sociale Urbana) hanno chiuso un minimarket per violazione della nuova ordinanza anti-alcol, con 20 kg di alimenti posti sotto sequestro perché privi di etichettatura ed origine sulla provenienza e traccia-



bilità dei prodotti. Una ventina le sanzioni solo a Trastevere per vendita e consumo di alcolici oltre l'orario stabilito. In zona Ardeatina, all'interno di un mercato, le pattuglie dell'VIII Gruppo

Tintoretto della Polizia Locale hanno interrotto una festa abusiva con oltre 40 persone, organizzata dal gestore di un esercizio di vicinato alimentare, che è stato sanzionato per la somministrazione irregolare di cibi e bevande ai partecipanti. Gli agenti hanno apposto i sigilli anche ad un locale nel quartiere Ostiense, in quanto privo di autorizzazione. Accertamenti hanno interessato il contrasto all'abusivismo commerciale, con 10.000 articoli posti sotto sequestro in zona Pigneto.



**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX - LEGAL - REAL ESTATE



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

## Prosegue la campagna vaccinale: il Lazio prima regione per copertura totale

# Lazio, superate le 5,4 milioni di somministrazioni di vaccino

Prosegue in sicurezza la campagna vaccinale: superate oggi le 5,4 milioni di somministrazioni del vaccino anti covid19. La Regione Lazio è prima regione italiana per copertura totale, il 43% della popolazione over 12. Di seguito la copertura per fasce d'età: Over 80: 95%; 70-79 anni: 90%; 60-69 anni: 84%; 50-59 anni: 71%; 40-49 anni: 59%; 30-39 anni: 48%; 20-29 anni: 32%. Hanno volontariamente chiesto di anticipare, secondo le modalità indicate da Aifa e dal Ministero della Salute, la seconda dose del vaccino AstraZeneca 50 mila utenti under 60, pari al 38% della platea, in prevalenza classe d'età 50-59 anni. L'obiettivo è raggiungere il prima possibile la completa immunizzazione e, di conseguenza, la copertura alle varianti. Così in una nota l'Unità di Crisi della Regione Lazio

### Codici: "Bisogna ascoltare la protesta degli operatori sanitari, avanti con l'azione contro l'obbligo vaccinale"

Una protesta che non può e non deve essere ignorata. Questo il giudizio di Codici in merito alle contestazioni, che si stanno diffondendo con il passare dei giorni, da parte degli operatori sanitari nei confronti dell'obbligo del vaccino Covid19. Un'imposizione duramente criticata dall'associazione, che ha deciso di impugnare il provvedimento e, al tempo stesso, di avviare una campagna di assistenza legale per chi non ha intenzione di vaccinarsi. "La sospensione ex lege dall'esercizio della professione sanitaria e dalla prestazione dell'attività lavorativa per i sanitari che non vogliono sottoporsi al vaccino è una decisione spropositata oltre che grave - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici -, perché da una parte nega la libertà di scelta dell'individuo e dall'altra non tiene minimamente conto delle ragioni che portano gli operatori sanitari a non vaccinarsi. Non si tratta di una battaglia no vax, ma di una posizione critica assunta da professionisti che invece di essere puniti andrebbero ascoltati dai vari Ordini dei Medici. Parliamo di vaccini approvati al termine di un iter particolare, che potremmo definire straordinario rispetto alle procedure tradizionali, e invece di tenerne conto, di considerare i fenomeni avversi che purtroppo continuano a registrarsi, si è deciso di rendere



obbligatorio il vaccino, mettendo il personale sanitario di fronte ad un bivio: o corri il rischio o sarai sospeso. È semplicemente assurdo, oltre che profondamente grave ed ingiusto. Per questo abbiamo deciso di fornire assistenza legale a chi non vuole sottoporsi al vaccino Covid19, a chi chiede di poter scegliere liberamente a fronte di dubbi più che legittimi sulla vaccinazione, e per questo abbiamo deciso di impugnare l'ennesimo provvedimento calato dall'alto che ignora diritti basilari, come quello della libertà di scel-

ta". Gli operatori sanitari che non intendono sottoporsi alla vaccinazione per il Covid19 possono rivolgersi all'associazione Codici per richiedere assistenza legale, scrivendo all'indirizzo email [segreteria.codici.org](mailto:segreteria.codici.org) oppure telefonando al numero 06.5571996.

### Ottimi risultati per l'open day vaccinale in musica al Santo Spirito

Buoni risultati per l'Open Night vaccinale tenute dalle ore 15 di sabato 3 luglio alle 10.15 di domenica 4 al centro vaccinazioni Covid dell'Ospedale Santo Spirito in Sassa della Asl Roma 1. Sono state somministrate oltre 900 dosi del vaccino Janssen di Johnson&Johnson agli utenti che si erano prenotati attraverso un link messo a disposizione dall'azienda sanitaria romana. Già nella mattinata di venerdì 2 il portale aveva registrato il tutto esaurito. Quaranta gli operatori sanitari coinvolti nella Open Night: all'iniziativa, oltre al direttore generale della Asl Roma 1, Angelo Tanese, era presente anche l'assessore alla Sanità e Integrazione socio-sanitaria della Regione Lazio, Alessio d'Amato. Nella serata di sabato presso il punto vaccinale si è esibito anche un pianista jazz e alle 5 del mattino è stata offerta la colazione ai presenti.

### Calabrese (Roma Capitale) avverte i sindacati su Atac: "Rispettino i lavoratori e indirizzo dell'Amministrazione"

"Sulle assunzioni in Atac abbiamo espresso una chiara volontà politica sin dall'inizio: procedere con le adeguate assunzioni di personale proprio per soddisfare il servizio che l'azienda dovrà garantire all'utenza. Ovviamente ci aspettiamo che Atac faccia la sua parte e proceda velocemente a ultimare gli atti necessari alla regolarizzazione dei contratti". Così in una nota il vice sindaco con delega alla città in Movimento, Pietro Calabrese. "Allo stesso modo - prosegue Calabrese - abbiamo chiesto ai sindacati di firmare la proroga per tutelare i dipendenti e non mettere a rischio circa 400 posti di lavoro. La proroga di tre mesi che l'azienda ha previsto per perfezionare l'istruttoria insieme al dipartimento Partecipate di Roma Capitale fa parte dell'iter sia per contrattualizzare le stabilizzazioni, sia per assumere ulteriore personale a tempo indeterminato". "Non c'è, quindi, alcuno scarico di responsabilità da parte di Roma Capitale, la quale determina il fabbisogno e corrisponde i pagamenti del servizio ad Atac. L'azienda - spiega ancora - deve specificare nei dettagli quanto richiesto dagli uffici capitolini e deve rispondere direttamente ai lavoratori in quanto impresa regolata anche da relazioni industriali e accordi con le parti sociali rappresentate dai sindacati". "Ribadisco - aggiunge Calabrese - che se la proroga non verrà sottoscritta dai rappresentanti dei lavoratori assunti a tempo determinato questo comprometterà inevitabilmente la loro completa stabilizzazione. I sindacati che a oggi non hanno ancora voluto sottoscrivere l'accordo sono: Filt Cgil Roma Lazio, Fit Cisl Lazio, Uil Trasporti Roma Lazio".

## Affissioni, parte dal privato la rivoluzione di Roma Capitale

Entra nel vivo la rivoluzione del settore affissioni a Roma con la pubblicazione dell'avviso pubblico per l'assegnazione di spazi pubblicitari su aree private o di proprietà non comunale. Il provvedimento segna così l'inizio della parte attuativa del Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari (P.R.I.P.).

Approvato nel 2014 in via generale, lo strumento di programmazione strategica ha registrato nel 2017 la definizione dei Piani di Localizzazione e ha la funzione di ridimensionare la presenza dei cartelloni pubblicitari in tutta la città, sia su area pubblica - passando dagli attuali 180mila metri quadrati a circa 62mila - che su area privata, passando dagli attuali 28.800 metri quadrati a quota 15.300. Mentre su area pubblica continua il lavoro degli uffici per ottenere tutte le valutazioni necessarie alla localizzazione degli impianti da parte degli Enti di Tutela, l'Amministrazione capitolina ha deciso di imporre una accelerazione dando seguito all'attuazione della riforma delle affissioni su area privata. Il bando, che prevede un massimo di metri quadrati di pubblicità da attribuire per ogni Municipio, sarà online fino al 30 novembre, termine entro il quale le imprese dovranno far pervenire agli uffici istanza per il rilascio dell'autorizzazione o richiesta di conferma delle autorizzazioni già in possesso, purché conformi ai dettami del Piano e delle norme tecniche di attuazione dello stesso. "Quello delle affissioni è un settore delicato e strategico per Roma: rappresenta una fonte di entrate rilevanti per l'amministrazione comunale, ma è anche necessario un ridimensionamento degli impianti in strada per restituire decoro e sicurezza. In questi anni abbiamo seguito attentamente il lavoro degli uffici e abbiamo dovuto attendere il perfezionamento delle questioni tecniche, dovuto anche alla recente entrata in vigore di nuove norme nazionali che disciplinano il settore, per procedere alla definizione dei bandi pubblici. Possiamo dire che, un passo alla volta, la rivoluzione dei cartelloni si sta compiendo" afferma la Sindaca Virginia Raggi. "Dopo aver lavorato alla riforma del settore affissioni con la modifica al regolamento che ha previsto l'introduzione del canone unico patrimoniale e l'approvazione, a dicembre 2020, delle norme tecniche per l'installazione degli impianti, con ulteriore integrazione a maggio 2021, abbiamo dato un ulteriore impulso e siamo finalmente nelle condizioni di poter dare concretezza al lavoro propeudico portato avanti fino ad ora soprattutto grazie al Dipartimento Sviluppo economico. Un lavoro necessario sia per gli impianti collocati su area pubblica, sui quali gli uffici stanno ultimando l'acquisizione dei pareri da parte degli Enti di Tutela, sia per quelli in area privata sui quali le procedure istruttorie sono concluse. Il bando appena pubblicato sarà online fino alla fine di novembre per permettere alle imprese di richiedere le autorizzazioni, considerando il limite di metri quadri previsto per ogni Municipio. Ne scaturirà una graduatoria che sarà aperta per tre anni e permetterà di razionalizzare la presenza degli impianti privati su tutta Roma" dichiara l'Assessore allo Sviluppo Economico Andrea Coia.



## Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



## Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

# Il segretario del Sappe risponde al sottosegretario Sisto che ha dichiarato: "I poliziotti penitenziari sono come i detenuti" Capece preannuncia: "Il Sindacato non risponderà alla convocazione urgente della ministra Cartabia"

"Sono saltato dalla seggiola quando ho letto le dichiarazioni rilasciate dal Sottosegretario Sisto...", dichiara il Segretario Generale del Sappe Donato Capece in relazione ad un'intervista del viceministro. "In trenta anni di sindacato non mi era mai capitato di ascoltare un membro del Governo, per di più con delega al Corpo, affermare che i poliziotti penitenziari sono come i detenuti". Il Sottosegretario Paolo Sisto ha dichiarato testualmente, in un'intervista radiofonica: "La Polizia Penitenziaria non è diversa dai detenuti... bisogna pensare ad una fase di comunità". E ancora: "I detenuti sono persone uguali ai poliziotti penitenziari". La replica del segretario del Sappe è lapidaria: "Come si fa a pensare al carcere come ad un'unica comunità, senza distinguere chi è in carcere a rappresentare lo Stato e chi è ristretto per avere commesso reati? E se il carcere è una comunità, come immagina Sisto, allora mettiamo sullo stesso piano agenti, detenuti, autorità politiche e dipartimentali? E se il detenuto è una persona uguale al poliziotto penitenziario, allora è anche uguale a lui, alla Ministra Cartabia e ad ogni altro cittadino italiano". Secondo il Sappe, se non bastassero queste gravissime dichiarazioni di Paolo Sisto, a seguire è arrivata anche la convocazione della Ministra Cartabia di una riunione urgente sulla vicenda del carcere di Santa Maria CV alla quale, incomprensibilmente, sono state invitati ventiquattro sindacati rappresentativi di categorie che nulla hanno a che fare con la sicurezza penitenziaria (peraltro chiamati in ordine sparso senza alcun criterio di proporzione rappresen-



tativa). Al riguardo, Capece precisa che "A noi sembra una riunione fatta a favore di opinione pubblica, ossia fatta così per fare vedere che il Ministero interviene nel merito: ma che senso ha convocare cinquanta rappresentanti sindacali, non solo di polizia ma di tutto il personale penitenziario? Se si tratta di affrontare quel che è accaduto nel carcere di S. Maria Capua Vetere ed i riflessi che hanno determinato e determineranno nella gestione delle sicurezza delle carceri non dovrebbero essere solo i sindacati della Polizia Penitenziaria a partecipare?". E continua: "Quel che è accaduto a S. Maria Capua Vetere è grave e la magistratura è l'unica autorità deputata ad esprimere un giudizio definitivo. Questo lo dico perché in questi giorni stiamo assistendo da ogni parte ad una delegittimazione del Corpo di Polizia Penitenziaria che va ben al di là di quel che è accaduto nel carcere sammaritano". E ancora: "Nel frattempo, Sottosegretari, Ministra, Presidente del Consiglio e Parlamento fingono di ignorare le gravissime minacce che stanno arrivando a tutti i poliziotti penitenziari italiani attraverso il web e con manifesti e

striscioni affissi ovunque ... al punto che in parecchi penitenziari i direttori hanno dato indicazioni di recarsi al lavoro in abiti borghesi per evitare il rischio di attentati". In questo clima e a queste condizioni il Sappe non ci sta più e, come annuncia Capece: "Non parteciperà alla riunione farsa di martedì prossimo". Capece, preannuncia, invece: "Una stagione di manifestazioni e di proteste a difesa e a sostegno della parte sana del Corpo di Polizia Penitenziaria, ingiustamente ed ingiustificatamente, fatta oggetto dell'odio indiscriminato di certa politica, di certa stampa e di certa società civile". "Il Sappe" infatti "manifesterà con tutti i mezzi ed in tutte le forme consentite fino a quando chi di dovere non prenderà posizione senza SE e senza MA a favore della Polizia Penitenziaria come Istituzione sottolineando in maniera chiara ed inequivocabile che la vicenda di Santa Maria CV è singolare e circoscritta." "E' assolutamente necessario" secondo Capece "che venga chiarito che, sui fatti di S. Maria Capua Vetere, è giusto e doveroso che la magistratura faccia ogni accertamento ma non possono dare la stura a critiche ingenerose che inducono ad avere un'idea sbagliata, profondamente sbagliata, della nostra professione. Il Corpo di Polizia Penitenziaria è composto da persone che nonostante l'insostenibile, pericoloso e stressante lavoro credono nella propria professione, che hanno valori radicati e un forte senso d'identità e d'orgoglio, e che ogni giorno in carcere fanno tutto quanto è nelle loro umane possibilità per gestire gli eventi critici che si verificano ogni giorno".

## "Aprire un'azienda agricola"

Il 6 luglio a Roma la presentazione del libro *vademecum* di Fabrizio Santori

Martedì 6 luglio 2021 alle ore 19.30 all'interno del salotto culturale della manifestazione Lungo il Tevere a Roma nell'ambito della rassegna IusArteLibri (Il ponte della legalità) si terrà la presentazione del libro di Fabrizio Santori "Aprire un'azienda agricola". L'evento avrà un parterre d'eccezione a cominciare dall'avv. Antonella Sotira, presidente di IusGustando e IusArteLibri e dalla giornalista Anna La Rosa, direttore de La Discussione e noto volto televisivo, che modererà la presentazione. Ospiti d'onore il sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole, sen. Gian Marco Centinaio, il presidente di Crea, Prof. Carlo Gaudino, e il magistrato Dott.ssa Simonetta Matone. Il Libro "Aprire un'azienda agricola. Guida pratica e business plan", edito dalla Maggioli Editore nell'ambito della collana Apogeo Education, sia per i contenuti tecnici sia per il contributo all'analisi economica, sociale e occupazionale che intende fornire, è una vera e propria guida operativa che, attraverso un percorso colloquiale, si rivolge a chiunque voglia aprire un'azienda agricola partendo da zero, ovvero a chi è già un imprenditore agricolo ed ha intenzione di migliorare la propria attività rafforzando le competenze necessarie per diventare un agricoltore 4.0 e un manager di successo. La presentazione del libro di Santori sarà l'occasione per fornire spunti interessanti sulle opportunità (finanza agevolata) in ambito agricolo che gli interessati potrebbero cogliere immediatamente e nel futuro a seguito dell'approvazione definitiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che traccia il percorso dell'Italia nei prossimi anni con l'uscita dall'emergenza Covid. Prima della presentazione verrà offerta una degustazione di prodotti Doc Italy Selection con un delizioso Viaggio Attraverso le Eccellenze Enogastronomiche Italiane. Lo spazio culturale dedicato alla presentazione dei libri si trova scendendo sotto Ponte Cestio - il ponte che collega Lungotevere con l'Isola Tiberina - precisamente a Lungotevere degli Anguillara.

## La Casina di Raffaello sempre protagonista con i bambini

Anche quest'anno Casina di Raffaello, per venire incontro alle esigenze di famiglie e bambini, organizza un centro estivo nella sua sede in Villa Borghese fino al 5 agosto e poi dal 24 agosto al 9 settembre. La struttura sarà chiusa dal 9 al 22 agosto compreso. I bambini nati nel 2015-2016 e quelli della scuola primaria sono accolti presso lo spazio arte e creatività dell'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale, gestito in collaborazione con Zetema Progetto Cultura, vivendo una splendida occasione di socializzazione, gioco e crescita in sicurezza, per un ritor-

no alla normalità. Il centro è aperto ogni martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8.30 alle 15.00, ed organizzato per tre diversi gruppi di bambini, divisi in fasce d'età e con ingressi e uscite scaglionati per evitare assembramenti, come di seguito: 1° gruppo - bambini dalla I alla V primaria (max 7 bambini): ore 8.30 - 14.30; 2° gruppo - bambini nati nel 2015 e nel 2016 (max



5 bambini): ore 8.45 - 14.45; 3° gruppo - bambini dalla I alla V primaria (max 7 bambini): ore 9.00 - 15.00. La prenotazione e il pagamento online sono obbligatori telefonando al call center 060608. Il costo giornaliero è di € 14,00 a bambino (€ 38 per le tre giornate consecutive della stessa settimana). Le attività ludico-educative si svolgono in parte all'aperto e in parte in

spazi interni alla struttura idonei ad accogliere i bambini in piccoli gruppi stabili, ciascuno dei quali viene seguito dalla stessa operatrice per tutta la durata del centro estivo. Sono previste ogni giorno attività all'aria aperta, sfruttando l'ampio spazio verde di Villa Borghese, nonché visite e attività nei musei circostanti. Per le attività all'esterno sarà predisposta un'opportuna libreria da far firmare ai genitori e/o agli accompagnatori adulti. Il servizio del centro estivo è organizzato nel rispetto delle disposizioni anti-Covid. Maggiori informazioni su: [www.casinadiraffaello.it](http://www.casinadiraffaello.it)

## Piazza Farnese sarà completamente interdetta alla sosta

Piazza Farnese, un gioiello del Centro storico di Roma, "sarà completamente interdetta alla sosta così da tutelare l'intera area pedonale, un sito di grande valore storico, architettonico e urbanistico": lo prevede una delibera approvata dalla Giunta capitolina in base alla quale l'area pedonale viene ridefinita anche al fine di valorizzare e proteggere il compendio monumentale della piazza. "Con questo atto tute-

liamo un luogo di pregio del Centro storico dopo gli interventi di manutenzione già completati dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali sulle due fontane presenti che hanno permesso anche di riqualificare l'area intorno alle vasche romane. Finalmente turisti, residenti e cittadini potranno godere di questa piazza in tutta la sua bellezza", dichiara la sindaca, Virginia Raggi.

Proseguono gli appuntamenti musicali della XXVII edizione di Villa Ada Roma Incontra il Mondo, realizzata da D'Ada Srl in collaborazione con Arci Roma. Nella settimana dal 5 all'11 luglio si alternano sul palco le sonorità inconfondibili dei Ministri, il cantautorato di Vasco Brondi e quello mediterraneo dei Radiodervish. Atterra sul palco il viaggio spaziale e psichedelico di Maurizio Martusciello aka Martux\_M, si incontrano le chitarre di Bombino e Adriano Viterbini, si festeggia con tanti ospiti speciali il trentennale dello storico gruppo etno-world Indaco; e si chiude domenica con le "cose belle" di Comete. Dopo il grande successo di ieri sera a Villa Ada dei Ministri con la loro ultima uscita discografica Cronaca nera e musica leggera e tutta la forza che la loro musica ha sempre regalato, uno schiaffo emotivo e coinvolgente, stasera prosegue il programma della rassegna.

Martedì 6 luglio spazio al miglior cantautorato italiano: Vasco Brondi presenta live Paesaggio dopo la Battaglia, il primo album dopo la conclusione del progetto artistico Le Luci Della Centrale Elettrica. Divide il palco con Andrea Faccioli Cabeki, Andrea Pesce, Daniela Salvoldi, Simone De Filippis, Niccolò Fornabaio. Violoncello e pianoforte, chitarra elettrica e sintetizzatori, cassa dritta, percussioni, cori sacri si incontrano nelle canzoni ricche di battaglie intime e collettive.

Mercoledì 7 luglio è la volta di Indaco & Friends, una serata gratuita per festeggiare i trent'anni dalla nascita dello storico gruppo etno-world Indaco. A bordo di un treno impossibile che sfreccia tra le onde del Mediterraneo e risuona tra i tanti colori delle nostre terre,



## Villa Ada Roma Incontra Il Mondo - La musica che cura

*Dopo un anno di stop dovuto all'emergenza sanitaria, la kermesse è tornata nella splendida cornice di Villa Ada con l'edizione 2021, in programma fino al 18 Agosto*

salgono sul palco Mario Pio Mancini, Valeria Villeggia, Bruno zoia, Maurizio Catania, Jacopo Barbato e Desiree Infascelli. Tra i tanti ospiti: il sax del "Capitan Capitone" Daniele Sepe, Rosario Giuliani, Claudio Corvini, Nando Citarella, Arnaldo Vacca, Gabriella Aiello e Maurizio Turriziani.

Il cantautorato mediterraneo dei Radiodervish è protagonista della serata di giovedì 8 luglio. "In Prima Luce" è lo spettacolo con cui il gruppo reinterpreta il proprio repertorio, frutto di oltre 20 anni di carriera, insieme ai brani degli Al Darawish, la loro prima formazione. L'intento è resti-

tuire il racconto di un'epoca aurorale gravida di trasformazioni che ha caratterizzato l'Italia dei primi anni novanta. Venerdì 9 luglio sbarca a Villa Ada "Apollo 11 Reloaded", il nuovo progetto di uno dei pionieri della musica elettronica italiana, Maurizio Martusciello aka Martux\_M, dedicato all'anniversario dell'allunaggio. Uno spaziale live set audiovisivo in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana e con la partecipazione Giulio Maresca. Una psichedelia elettronica che descrive le varie fasi della missione Apollo 11, dalla partenza con il primo brano Lift Off, al rientro sulla terra con l'ultimo

brano Return, passando per capolavori come Us and them dei Pink Floyd e Space Oddity di David Bowie.

Sabato 10 luglio in programma lo straordinario incontro tra due dei chitarristi più ispirati in circolazione: Bombino e Adriano Viterbini.

L'artista tuareg stella del desert blues, meglio conosciuto come il "Jimi Hendrix" del deserto, e il poliedrico chitarrista romano fondatore di I Hate My Village e Bud Spencer Blues Explosion insieme in un live magnetico e polveroso, capace di trasportare l'ascoltatore fuori dal tempo. Il concerto è gratuito.

Domenica 11 luglio parte dalla

sua Roma il tour di "Solo cose belle", il nuovo album di COMETE, nome d'arte di Eugenio Campagna. È pronto a tornare sul palco per ritrovare la dimensione che più gli appartiene, quella della musica live. SOLO COSE BELLE è infatti un album nato per strada, quando era un busker. Un bagno di realtà che racconta le storie vissute in quell'arco di tempo: un percorso terapeutico e di accettazione, dove

COMETE scopre l'importanza di essere grati per tutto quello che arriva lungo la strada, anche quando è inatteso e non corrisponde a quello che ci si aspetta. Il concerto è gratuito e in collaborazione con Villa

Ada - Roma Incontra il Mondo e Nastro Azzurro.

Il festival, promosso da Roma Culture, è vincitore dell'Avviso pubblico Estate Romana 2020-2021-2022 curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE. Tutti gli eventi si svolgono in linea con le disposizioni governative per garantire la massima sicurezza secondo le norme di contrasto al Covid. Durante le performance nel Main stage i posti saranno seduti (non numerati) e distanziati in base ai nuclei di promiscuità. Villa Ada Roma Incontra il Mondo si racconta attraverso "&More Stage" by glo™. Brand di punta di British American Tobacco (BAT) per i prodotti a tabacco riscaldato, glo™ incontra e racconta gli artisti del festival attraverso le interviste realizzate da Martina Martorano. Insieme si confrontano sulla filosofia del brand: "Non rinunciare a niente", ossia la possibilità di convivere con passioni, attitudini o professioni - apparentemente opposte tra loro - senza compromessi. Sul colorato e innovativo palco di glo™, si parla di produzione artistica, interessi e passioni, magari coltivate o riscoperte durante lo stop forzato dal palcoscenico.

Main sponsor di questa edizione sono: Dice, Glo e Nastro Azzurro. Media partner: Rai Radio2, Funweek, Pink Noises, Roma Today e Zero Roma. Partner di progetto: Regione Lazio, Istituzione Universitaria dei Concerti (IUC), Cowork e Trenta Formiche. Partner di sostenibilità: Amico Bicchiere, Coloriage, Eco.reverb, Ecozona Iberian e Plastic Free.

Virginia Rifilato

## Malamovida e degrado i controlli dei CC portano a sanzioni e denunce

Nella serata di domenica e fino a notte fonda, i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno eseguito un servizio di controllo del territorio volto a fronteggiare l'emergenza epidemiologica ed episodi di "mala movida". Le attività si sono concentrate nei quartieri Pigneto, Esquilino e San Lorenzo. Il bilancio delle attività è di una persona arrestata, due denunciate e un esercizio commerciale sanzionato. I Carabinieri della Compagnia di Roma Piazza Dante sono intervenuti all'interno di un bar in via del Pigneto, dove alcuni passanti avevano segnalato la presenza di un uomo armato di coltello e hanno trovato un 29enne romano in stato di agitazione. Fermato per un controllo, il 29enne, probabilmente sotto l'effetto di droghe, ha iniziato ad inveire con fare minaccioso contro i Carabinieri che sono riusciti a bloccarlo e perquisirlo. L'uomo aveva con sé un coltello e quindi è stato denunciato in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria. In via Ascoli Piceno, gli stessi Carabinieri hanno anche denunciato un 32enne tunisino, già noto alle forze dell'ordine, trovato in pos-



sesto di due grossi cacciaviti occultati nel suo zaino. I Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante hanno invece arrestato un 26enne del Senegal, senza fissa dimora e con precedenti, con le accuse di detenzione di sostanze stupefacenti, resistenza e lesioni pubblico ufficiale. Transitando in via Gioberti, i Carabinieri hanno notato l'uomo che, alla loro vista, ha cercato di allontanarsi nervosamente ed hanno quindi deciso di fermarlo per controllarlo. Il 29enne, raggiunto dai Carabinieri, ha cercato di dimenarsi nel tentativo di guadagnare la fuga, stratonando violentemente uno dei militari intervenuti. Bloccato e

condotto in caserma, il fermato è stato perquisito e trovato in possesso di 14 involucri in cellophane contenenti eroina e di banconote di vario taglio, ripiegate e collocate in un taschino interno del portafogli, per un totale di 760 euro, ritenute provenienti da attività illecite. La droga e il denaro sono stati sequestrati mentre l'arrestato, in stato di forte agitazione dovuta all'astinenza da assunzione di sostanze stupefacenti, è stato condotto presso l'ospedale "San Giovanni-Addolorata" per un trattamento sanitario, prima di essere poi riportato in caserma e trattenuto in attesa del rito direttissimo. Gli stessi Carabinieri hanno poi sanzionato il titolare di un esercizio commerciale in via dei Volsci per la violazione delle norme anti-alcol. Per lui è scattata la multa di 800 euro e la chiusura del locale per 3 giorni. Nel corso dell'intera attività di controllo, i Carabinieri hanno identificato, in totale, 181 persone, eseguito verifiche su 57 veicoli e controllato 10 esercizi commerciali per cui non per tutti sono state riscontrate violazioni alle normative vigenti.



# Al Museo di Roma Adolfo Porry-Pastorel e la nascita del Fotogiornalismo in Italia

*La mostra ha aperto i battenti il 2 luglio e chiuderà il 24 ottobre*

Quando parliamo di attualità, di ultim'ora, di inchieste e testimonianze su realtà scomode, e di gossip, scoop, retroscena, cronache nere o rosa, difficilmente sappiamo che questi termini per noi scontati hanno in realtà origini e atti di nascita ben più antichi di quanto immaginiamo. Ora una grande mostra fotografica e multimediale a Roma ci racconta in che modo sia nata, in Italia, l'arte della notizia per immagini, ossia il modo più comune con cui quotidianamente ci aggiorniamo e conosciamo l'attualità che ci circonda. Un evento espositivo che regala la scoperta di un fotografo, giornalista, testimone di immenso talento, che ha forgiato un modo di raccontare il nostro tempo. Ospitata dal 2 luglio al 24 ottobre 2021 al Museo di Roma a Palazzo Braschi, Adolfo Porry-Pastorel - L'altro sguardo. Nascita del fotogiornalismo in Italia è la prima esposizione personale dedicata al 'padre' dei fotoreporter italiani, nonché al progenitore dei 'paparazzi'. Il pioniere di un mestiere e un'arte grazie a cui da più di un secolo l'opinione pubblica vede 'quello che succede', fatti, avvenimenti, personaggi, partecipando alla vita sociale del Paese. La mostra, a cura di Enrico Menduni, è promossa, ideata e organizzata da Istituto Luce Cinecittà con Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, in collaborazione con Archivi Farabola, Archivio Vania Colasanti, Fondazione di studi storici Filippo Turati. Servizi museali Zetema Progetto Cultura.

**IL PERCORSO ESPOSITIVO**  
Oltre 80 scatti, provenienti dall'Archivio storico Luce (che conserva 1700 negativi di Pastorel e più di 180.000 immagini della sua Agenzia fotografica VEDO) e da altri importanti fondi, come l'Archivio Fotografico Storico del Museo di Roma, e gli archivi Farabola, Vania Colasanti, Fondazione Turati, illustrano, in un percorso cronologico e creativo, arricchito da preziosi filmati d'archivio, stampe originali, documenti inediti e oggetti personali, la vita, gli scatti, i rapporti e le diverse passioni di Adolfo Porry-Pastorel. Fotografo, giornalista, reporter, dagli anni Dieci ai Quaranta del Novecento con la sua macchina fotografica e alla guida della sua agenzia VEDO riuscì a essere ovunque, dando vita, con le immagini inviate a giornali e rotocalchi, a un racconto inedito e sorprendente della storia d'Italia. Classe 1888, professionista fotografo a 20 anni prima al



'Messaggero' poi al 'Giornale d'Italia' e 'La Voce', sperimentatore ardito di tecniche di stampa e trasmissione delle immagini, e di stratagemmi infiniti per procurarsi eventi e scoop, tra le due guerre Pastorel è riuscito a passare per 'il fotografo di Mussolini' e contemporaneamente per un fastidioso scrutatore del regime. Ha avuto accesso alle stanze più intime del governo e del potere ed è stato attenzionato dalla censura fascista. Ha dato a milioni di italiani la cronaca viva di grandi eventi storici e politici, e ha raccontato come pochi il costume, la leggerezza del tempo libero, le nuove abitudini degli italiani. Ha posto le basi del fotogiornalismo, narmando il dietro le quinte della politica e del quotidiano. Nel 1908 a soli 20 anni fonda la sua agenzia, dal nome programmatico: V.E.D.O. - Visioni Editoriali Diffuse Ovunque. Un acronimo per comunicare la sua velocissima ubiquità. Inventore di protomarketing, il biglietto da visita di Pastorel era uno specchio da borsetta per signore, con sul retro il telefono dell'agenzia da chiamare subito in caso di avvenimenti di cronaca. La variante maschile, un orologio da tasca, era data in regalo ai vigili urbani. Le foto in mostra ci raccontano la doppia anima dello sguardo di Pastorel: da un lato l'attento, fulmineo cronista di costume popolare, dall'altro la cronaca del potere politico. Che tra gli anni Venti e Quaranta in Italia ha un solo protagonista, Benito Mussolini. Col duce, Porry-Pastorel intrattiene un rapporto dialettico, fatto di scambio e profonde diffidenze. Era di Pastorel lo scatto celeberrimo di Mussolini arrestato nel 1915 e malamente portato via durante una manifestazione interventista, una foto che il futuro dittatore

non gli perdonerà mai (e che sarà però al tempo stesso una sorta di trofeo per lui da esibire). Uno scambio di battute tra i due dà la misura: 'Sempre il solito fotografo' - 'Sempre il solito Presidente del Consiglio'. Ma Pastorel consegna alle tipografie alcune foto che diventano emblemi della rappresentazione mussoliniana: come quelle del duce impegnato a torso nudo nella trebbiatura, durante la Campagna per il Grano, note a noi ancora oggi, oppure con il figlio Romano issato sulle spalle, iconografia pura di una propaganda familista. Il fotografo ha una tale familiarità col capo del governo da accedere nei suoi soggiorni in vacanza, o da permettersi quanto di più proibito: fotografare il duce di spalle, addirittura inquadrando con malizia il palchetto che ne solleva la statura. Oppure mostrando Mussolini che ride. Un'immagine del tutto irrituale, rarissima, che questa esposizione ci regala. Ma Pastorel è anche l'autore di un epocale reportage sul ritrovamento del corpo di Giacomo Matteotti, il più grave caso di omicidio politico della prima metà del '900 in Italia, massimo momento di crisi per il fascismo. Sono immagini di una precisione comunicativa straordinaria, da maestro del reportage. O ancora fondamentali sono gli scatti della marcia su Roma e dell'avvento del fascismo, grazie ai quali oggi osserviamo il formarsi degli schemi comunicativi e dei riti della dittatura. Il fotografo è presente di persona e con i collaboratori della VEDO nelle occasioni ufficiali e ufficiose che contano. Un aneddoto sulla sua capacità di penetrazione è la presenza durante la storica la visita di Hitler in Italia nel 1938, con l'esibizione a Napoli di una flotta non così numerosa come

Mussolini diede a vedere all'alleato. Nell'occasione Pastorel perfeziona un audace sistema di trasmissione delle immagini all'agenzia di Roma: i piccioni viaggiatori. Pastorel mostra le contraddizioni del regime senza riserve: smonta i trionfalismi, celebrando però i 'backstage'. Immortalò le risate dei gerarchi, la bassa statura del Re, il conformismo oceanico delle adunate di piazza, rompe il cerimoniale riprendendo i protagonisti in pose più disinvolte e inaspettate. La sua foto non giudica, ma nessun altro fa in quegli anni un tale uso di ironia, inquadrate inusuali, composizioni irrituali. Le foto in mostra ci regalano puro giornalismo, racconto vivo e scattante dello spirito dell'epoca. Altrettanto eccezionali e vivaci come le foto di Pastorel dedicate al costume, alla gente comune. È un'Italia non ingessata nella posa del regime, spesso in movimento, colta di sorpresa: ai bagni al mare, nei caffè, nelle inaugurazioni di gala, nelle cerimonie pubbliche, i comizi, matrimoni, funerali; il varo di un dirigibile, al circo, sul set di un film, nelle passeggiate, nelle nozze di sposini autarchici che vanno in chiesa in bici. Un filo sembra legare le foto politiche a quelle popolari, i ritratti di Primo Camera in pantaloncini, di Mussolini e Ciano in spiaggia in costume, delle signore al mare. Nelle foto di Pastorel con sottile sovvertimento, il potere si disaccra, mentre la vita quotidiana si fa rito. Messinscena curata, sacra e laica. Come la tipica immagine dell'Istituto Luce tendeva a mettere in posa i concittadini, mostrando propagandisticamente come il Fascismo e Mussolini fossero dovunque, in ogni aspetto della vita e della società, in maniera simile le foto di Pastorel e dell'agenzia VEDO comunicano che il fotografo è ovunque,

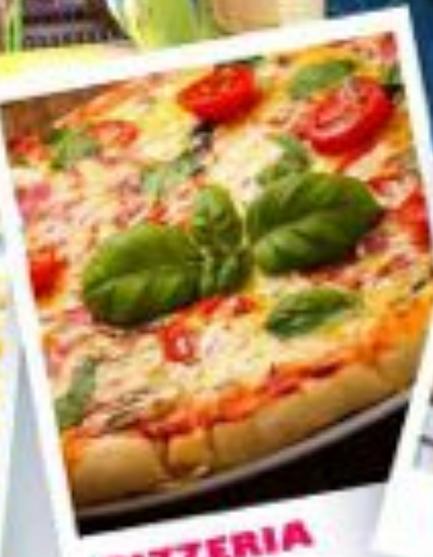
pronto a ritrarre il paese in contropiede. Mentre il Luce costruisce la storia, Pastorel compone una controstoria. Una versione indiscreta, viva, rivelatoria dell'Italia. Con la caduta di Mussolini il 25 luglio 1943, e soprattutto con la perdita dell'amato figlio Alberto, anche lui fotografo, inviato nella tragica campagna di Russia da cui non tornerà più, Adolfo Pastorel subisce un contraccolpo. L'ambito in cui si è mosso a grande velocità è mutato, un'epoca che lui ha fissato con la macchina è conclusa. Appende la macchina al chiodo, restando tuttavia a gestire l'agenzia Vedo e i suoi collaboratori, allievi divenuti in alcuni casi affermati professionisti. L'ultima parte della mostra ci racconta di una nuova vita di Pastorel, nel felice ritiro di Castel San Pietro Romano, borgo di cui diverrà sindaco e promotore per il cinema. È qui infatti che Pastorel consiglierà a Vittorio De Sica, protagonista del film con Gina Lollobrigida, di far girare Pane, amore e fantasia. Il successo epocale della pellicola farà tornare troupe per altri titoli celebri. Il ritratto insieme a De Sica racconta di un amore non secondario di Pastorel per il mezzo cinematografico, figlio della fotografia. Mentre l'ultimo scatto in mostra è un testamento. La foto è di Pierluigi Praturlon, grande fotografo di scena, e ritrae Pastorel, con alle spalle e macchina alla mano Tazio Secchiaroli, altro grandissimo dell'obiettivo e prototipo del paparazzo, nonché allievo del nostro fotografo. È un passaggio di consegne avvenuto al Congresso dei Fotoreporter del 1958, categoria di cui Pastorel è in quel momento presidente. Cinquant'anni prima aveva fondato la sua agenzia, e una nuova generazione di geniali reporter,

paparazzi e poi grandissimi fotografi sociali, che hanno dato immagine alla seconda parte del secolo, rendeva omaggio a un loro capostipite. Adolfo Porry-Pastorel - L'altro sguardo. Nascita del fotogiornalismo in Italia regala a pubblico, appassionati e studiosi la prima personale di un artista che sia per attitudine personale, che per ragioni storiografiche non ha ancora avuto l'attenzione e il peso che la sua opera e la sua influenza meritano. Negli scatti dell'esposizione troviamo i primi passi di una comunicazione di massa, sviluppata nei quotidiani e nei periodici di grande tiratura degli anni Venti e Trenta, quella della fotografia che racconta autonomamente un fatto senza necessariamente bisogno dell'accompagnamento di un testo, che è diventata primaria nei nostri anni. Si pensi solo ai social media. E regala l'arte della notizia, della rapidità dell'informazione, del raccontare un evento mentre sta accadendo. Infine, nel riportare a Roma un centro del reportage, mentre solitamente la si considera il luogo del servizio leggero, mondanò e scandalistico dei paparazzi, l'esposizione salda il ruolo di un cronista a tutto tondo, che riesce a coprire tanto il piano del racconto politico e civile, quanto quello più popolare e di intrattenimento. Pastorel diventa così un grande narratore del suo e del nostro tempo, agile, intuitivo, visionario, senza steccati di genere. Le sue foto, alcune delle quali hanno più di 100 anni, così eccentriche, brillanti, interessanti, corrispondono incredibilmente a quanto noi cerchiamo oggi dall'informazione globalizzata: rapidità, visione, incisività. Le foto di Pastorel, antiche di decenni, risultano straordinariamente attuali, perché il canone della nostra attualità ha tra i suoi fondatori proprio questo meraviglioso reporter. Completa il percorso espositivo una scelta di filmati storici dell'Archivio Luce, appositamente realizzati per la mostra, che danno il contesto storico e visuale degli anni di Pastorel. E una preziosa collezione di documenti originali e oggetti appartenuti al fotografo. Tra questi spiccano una lettera di 'segnalazione' anonima di Pastorel come fotografo non gradito ad alcuni uffici del regime, una serie di album rilegati con fotografie selezionate da lui stesso, sia professionali che intime, e uno degli specchietti per signora usati come gadget pubblicitari.

**IN ATTESA  
DI TORNARE  
A GIOCARE  
INSIEME**



**CUCINA ROMANA**



**PIZZERIA**



**RISTORANTE**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)

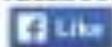
**#1 IL PRIMO  
RISTOFAMILY  
DEL LITORALE NORD**

**CERVETERI**

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda  
dal  
Cavallino Bianco*



Una delle manifestazioni più attese e ricche di storia, non solo del Litorale a Nord di Roma ma di tutto il centro Italia, quest'anno amplia il proprio programma abbracciando l'intero mese di Agosto. L'evento offrirà grandi concerti, tutti rigorosamente a ingresso gratuito, e un grande eco-villaggio con stand di artigianato artistico e spazi ristoro. Come ogni anno, non soltanto musica e spettacolo: incontri e dibattiti su tematiche ambientali e sociali, mostre e laboratori per i più piccoli, esibizioni di artisti emergenti e indipendenti. "Come avevamo anticipato, dopo la scorsa edizione in piena pandemia, Etruria Eco Festival festeggia i suoi 15 anni con un cast di artisti davvero straordinari - dichiara Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri - un cartellone ricercato, che vedrà esibirsi band che hanno caratterizzato e continueranno a segnare il panorama musicale nazionale e internazionale in maniera indissolubile. Nel pieno spirito che accompagna da sempre il Festival, tutti i concerti saranno a ingresso gratuito. Abbiamo cercato di abbracciare un pubblico ampio con un'offerta musicale molto diversificata e una particolare attenzione ai più giovani, che hanno maggiormente sofferto le privazioni e le chiusure dell'ultimo anno e mezzo. Vogliamo che sia un Festival di rinascita, di ripartenza. Una grande manifestazione, che rispettando sempre tutte le normative legate al COVID-19, possa essere anche un volano per il nostro territorio e per l'economia. Un primo importante ritorno alla normalità". Il programma: Martedì 10 Agosto concerti di LA RAPPRESENTANTE DI LISTA, MELANCHOLIA; Sabato 14 Agosto live hip hop con BRU-

*Tutto pronto per la XV Edizione dell'Etruria Eco Festival:*

*dall'1 al 31 agosto sul Lungomare dei Navigatori Etruschi a Campo di Mare*

## EEF: arrivano i Subsonica, Coma\_Cose, Negrita, Piotta La Rappresentante di Lista, Melancholia, Vasco Brondi

Oltre dodici artisti in cartellone tra Dj set, musica rock e hip hop. L'Eco-manifestazione quest'anno festeggia il suo 15esimo anniversario nella nuova location del Lungomare fresco di un'opera di restyling



SCO & Roots in the sky, PIOTTA, METAL CARTER, ICE ONE, RAINA; Domenica 15 Agosto BODY FUNK festival - Un viaggio musicale con la storia della house e funk music mondiale; Giovedì 19 Agosto concerti di VASCO BRONDI; Venerdì 20 Agosto concerto dei NEGRITA; Sabato 21 Agosto concerti dei COMA\_COSA; Domenica 22 Agosto concerto dei SUBSONICA. L'ingresso ai concerti è gratuito su prenotazione fino ad esaurimenti posti. E' obbligatorio prenotarsi attraverso il seguente link:

<https://dice.fm/?lng=it>. Tutti i concerti inizieranno alle ore 21.30 con apertura porte alle ore 19:00. Ad esordire sul palco dell'Etruria Eco Festival, martedì 10 agosto, sarà La Rappresentante di Lista, freschi partecipanti alla 71esima edizione del Festival di Sanremo con il brano "Amare" (disco di platino), dove si sono classificati in 11esima posizione. Con loro i Melancholia trio protagonista dell'ultima edizione di Xfactor. Sabato 14 agosto, nella notte tipica in cui i ragazzi scelgono le spiagge, tra canzoni e

falò, il festival propone la serata-evento "Eco Etruria Sound System": oltre alla musica di alcuni dei rapper più famosi della scena romana, come Brusco accompagnato dalla band Roots in the sky, Piotta, Metal Carter, Ice One e Raina, Cerveteri sarà la prima città d'Italia ad autorizzare, sempre sotto la supervisione del personale presente, l'accensione dei falò in spiaggia, sempre nel

pieno rispetto del territorio e della spiaggia che ospita il Festival. Domenica 15 agosto una giornata unica con una no-stop musicale dalle 10.00 alle 01.00 con la prima edizione del Body Funk Festival. Un evento nell'evento per una giornata nel nome del funk, del soul e della house music mondiale: oltre 20 artisti, sax e percussion on the beach, etno, eco market and more. Giovedì 19 agosto

sarà il turno di Vasco Brondi, cantautore e scrittore, uno dei più importanti esponenti della musica indie italiana, ex leader della band Le Luci della Centrale Elettrica. L'artista (nato a Verona ma cresciuto a Ferrara) porterà in scena "Paesaggio dopo la battaglia", un incontro suggestivo tra musica e parole, un rivedersi finalmente sul palco dopo le distanze e la mancanza di arte e cultura dal vivo dettati dalla pandemia. Venerdì 20 agosto un altro gruppo storico del panorama musicale italiano impreziosirà il cartellone del festival. Sulla spiaggia di Campo di Mare, in occasione del 30esimo anno di attività, arrivano con una tappa del loro "Summer Tour 2021" i rocker toscani Negrita. Il giorno seguente, sabato 21 agosto, ci sarà un altro gruppo fresco di partecipazione al Festival di Sanremo: i Coma\_Cose. Il duo musicale indie pop/rap, formatosi a Milano nel 2017, in gara nella storica kermesse con "Fiamme negli occhi", classificatosi al ventesimo posto ottenendo però un grande successo di critica e pubblico, è attualmente impegnato in tutta Italia con il "Nostalgia Tour". Domenica 22 agosto si completa la quattro giorni di grandi concerti, protagonisti i torinesi Subsonica. Il gruppo, guidato da Samuel, sarà sul palco dell'Etruria Eco Festival per festeggiare i suoi primi 25anni di carriera.

Un quarto di secolo costellato di successi e da una bacheca ricca di riconoscimenti, tra cui il Premio Amnesty Italia, l'MTV Europe Music Award, il Premio Italiano della Musica, l'Italian Music Awards, il Premio Grinzane Cavour, il TRL Awarded una partecipazione al Festival di Sanremo del 2000.

## Emergenza idrica a I Terzi Pascucci: "Arrivano le autobotti"

"Questi sono stati giorni difficili sul fronte dell'approvvigionamento idrico nella Frazione de I Terzi. Siamo in stretto contatto con ARSIAL per la risoluzione del problema. Nell'attesa che

venga riparato il guasto, abbiamo accordato l'invio di autobotti di acqua potabile per riempire i serbatoi a servizio delle singole utenze". Così il sindaco Pascucci che aggiunge: "I Cittadini pos-

sono inviare una e-mail all'indirizzo [acquedotti@arsial.it](mailto:acquedotti@arsial.it), indicando nome, cognome, indirizzo e capacità del proprio serbatoio per richiedere lo il riempimento delle proprie cisterne. Mi scuso per il disagio, stiamo lavorando per risolvere nel più breve tempo possibile ogni disagio. Con l'occasione ringrazio l'Assessora Elena Gubetti che sta lavorando in prima persona sulla questione".



## Diciassette anni fa la nostra Necropoli Etrusca diventava Patrimonio Unesco

"Sono trascorsi esattamente 17 anni dal riconoscimento UNESCO al nostro Patrimonio. Anni in cui abbiamo visto tornare a Cerveteri i capolavori di Eufronio e le telecamere dei media nazionali e internazionali. Pochi giorni fa il risultato più importante sul quale abbiamo lavorato per anni: il Ministero della Cultura ha riconosciu-

to il Sito UNESCO di Cerveteri e Tarquinia come un Istituto Autonomo e Parco Archeologico, proprio come i più prestigiosi siti italiani. Siamo già pronti come Amministrazione a instaurare un rapporto di proficua collaborazione con il nuovo Direttore. Metteremo come sempre in campo tutte le nostre forze per valorizzare in

maniera ancor più incisiva il patrimonio archeologico della nostra città. Un enorme ringraziamento a Lorenzo Croci, Assessore alla Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio per il grande lavoro svolto in questi anni e per questo risultato davvero importantissimo". Così il sindaco Alessio Pascucci in una nota.



## Il consigliere Angelo Galli confessa una disarmante inettitudine della politica La struttura comunale attua le norme e la maggioranza Pascucci balbetta

di Alberto Sava

La politica cerveterana è con le mani nei capelli. Un dirigente comunale ha certificato una inagibilità vera e incredibile: negli ultimi due lustri migliaia di persone sono entrate ed uscite dal Centro Polivalente comunale di via Luni a Cerenova e dopo 9 anni il Comune "scopre" che il manufatto non è agibile. Per questo motivo un dirigente comunale ha respinto (doverosamente) la richiesta dell'associazione Marina di Cerveteri-Campo di Mare 'Ad Majora Semper' di usufruire del Polivalente per tenervi un evento. Un no testimoniato dal presidente della associazione Enzo Musardo, il quale nel corso di una intervista ha aperto una miniera di interrogativi sulla regolare agibilità del patrimonio comunale. Tra gli interrogativi, il filone della associazione in convenzione, le convenzioni scadute e non rinnovate, quanti e quali le associazioni sfrattate in assenza di rinnovo della convenzione. Ed Ancora, le aree giochi, passando per lo stesso Granarone e così via. In queste

ore gli Uffici comunali hanno ricevuto diverse richieste di accesso agli atti, presentate dai consiglieri di opposizione Alessandro Magnani (M5S) e Salvatore Orsomando (Forza Italia) per avviare una mappatura delle anomalie diffuse nel territorio. Anomalie, certificate più o meno consapevolmente, dal consigliere di maggioranza Angelo Galli, nel corso di una intervista: venti minuti di domande stringenti a cui Galli ha dato risposte fumose, vaghe e sbrigative arrampicate sugli specchi. Il consigliere di maggioranza Galli non ha dato solo risposte fumose, anzi alcune sue dichiarazioni sono state fin troppo chiare, tanto da dare l'impressione che l'Amministrazione Pascucci avrebbe perso il controllo della struttura comunale. Impresione apparsa netta quando ha affermato "Che lo stato di fatto di molte realtà urbanistiche è cosa nota da sempre e che fanno bene i dirigenti ad agire secondo legge". Fin qui siamo tutti d'accordo, ma è inaccettabile che un rappresentante eletto delle istituzioni,



allarghi le braccia con disarmante impotenza e si riduca a chiedere allo intervistatore eventuali soluzioni, quando dovrebbe impegnarsi allo spasimo per porre in essere azioni di ripristino del rispetto delle regole, cercare e trovare soluzione e non nascondersi dietro la correttezza del rispetto delle procedure. Soprattutto se le anomalie sono un problema enorme e diffuso e quindi talmente grande da essere politico. A detta di Angelo Galli, dopo l'andata in pensione della vecchia guardia di Dirigenti, con i nuovi arrivi apicali è scoppiato

il bubbone. Nella parte conclusiva della intervista, rispondendo sullo sfratto all'Assovoce, Angelo Galli è riuscito ad andare anche oltre se stesso: rivolgendosi all'intervistatore che lo incalzava ha affermato: "Io non ho soluzioni a disposizione, se ha lei una soluzione la fornisco". Nel corso della intervista Galli ha anche punzecchiato il suo Sindaco affermando che Pascucci fa promesse e detta tempi, e che spesso è precario sull'uno e sull'altro. A volte sarebbe opportuno stare zitti e lasciare spazio ai dubbi, piuttosto che parlare e dare certezze.

## Agibilità e Assovoce: quando il diavolo si nasconde nei particolari

Ieri mattina il consigliere Alessandro Magnani (M5S) si è recato presso gli Uffici comunali per avviare una profonda ricognizione sul problema delle mancanze di agibilità per manufatti ed aree comunali. Magnani è impegnato nello approfondire quanto sia fondata la voce secondo cui durante un trasloco sarebbe andata persa parte di documentazione dell'archivio comunale. Nessuno può escludere che potrebbe essere una voce diffusa per tentare di contenere il bubbone delle agibilità. Se così fosse, la pezza sarebbe peggio dello strappo. Sempre ieri mattina, sul fronte dello accesso agli atti, il consigliere Salvatore Orsomando (Forza Italia) ha avviato la verifica di quante associazioni ceretane occupano locali comunali in convenzione e quante, quali, quando e se le convenzioni scadute sono state rinnovate per quelle non sfrattate etc. etc. Il diavolo si nasconde sempre nei particolari: da un certificato di agibilità mai rilasciato e dallo sfratto ai volontari dell'Assovoce (tecnicamente corretto e politicamente inde-



cente) due fatti che si stanno gonfiando e finiranno per travolgere Alessio Pascucci e la sua maggioranza civica, dopo dieci anni di dominio assoluto ed incontrastato del Comune.

Al. Sa.

## Attivato nell'area Kite Surf servizio di salvataggio itinerante

Buone notizie per i bagnanti di Marina di Cerveteri. Da ieri, infatti, è attivo un servizio di salvataggio itinerante sperimentale nell'area kite surf "Gianluca Pennacchi". Il servizio, come spiega Assobalneari Marina di Cerveteri, è garantito e completamente a carico dall'Associazione. "Ricordiamo a tutti i bagnanti - si legge - che l'area di interesse è riservata al transito di kitesurf e windsurf e che quindi è fatto divieto di



occuparla con teli, ombrelloni e attrezzature di vario genere al fine di salvaguardare l'incolumità di bagnanti e surfer".

## Da oggi sul litorale di Cerveteri e Ladispoli il camper dell'Asl per vaccinarsi contro il Covid

Un tour in camper per portare il vaccino in tutto il territorio della Asl Roma 4: è questa l'iniziativa dell'azienda sanitaria che prenderà il via oggi. Saranno impiegati due camper per eseguire le vaccinazioni itineranti e il vaccino somministrato sarà quello della Johnson&Johnson, noto per essere l'unico che non richiede una seconda dose. Il tour si svolgerà interamente nel mese di luglio e toccherà, dal 5 al 17 del mese, più città. Ecco il calendario: 6 luglio Marina di Cerveteri; 7 luglio Cerveteri; 8 luglio Anguillara; 9 luglio Bracciano; 10 luglio Trevignano; 11 luglio Ladispoli/Marina di San Nicola; 12 luglio Santa Marinella; 13 luglio Santa Severa; 14 luglio Tolfa; 15 luglio Allumiere; 16 luglio Civitavecchia.



## Fino al 15 settembre presso la sede dei Vigili del Fuoco di Cerenova il servizio antincendio boschivo

Attivo tutti i giorni dalle ore 08:00 alle 20:00. Tale servizio è espletato da una squadra di cinque uomini, che dislocati su due automezzi (fuoristrada e un'autobotte) affiancano la squadra ordinaria vvf di Cerveteri (26/a) ed operano prevalentemente nell'ambito d'incendi boschivi e/o steppaglie. Presente inoltre, anche il DOS VF (direttore delle operazioni di spegnimento), preposto alla gestione di vasti incendi di boschi, nell'ambito dei quali coordina l'impiego dei mezzi terrestri e aerei.





Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici









Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Il numero di spettatori per ogni concerto non potrà superare le mille unità

# Ladispoli Summer Fest, istruzioni per l'uso

Questa manifestazione è stata pensata e realizzata con lo scopo di far ripartire la nostra città dopo il dramma della pandemia. Uno sforzo collettivo che coinvolge l'Amministrazione comunale, la Pro Loco, gli imprenditori, le Forze dell'ordine e tanti volontari e cittadini. Per questo chiediamo anche a chi vorrà assistere ai concerti di collaborare seguendo attentamente le istruzioni allegate; solo così ognuno potrà godere completamente dell'esibizione del suo artista preferito. In base alle norme vigenti in materia anti covid il numero di spettatori per ogni concerto non potrà superare le mille unità. Siamo dispiaciuti e comprendiamo benissimo come si tratti di un numero irrisorio per artisti molto conosciuti come quelli che avremo il piacere di ospitare. Per soddisfare il maggior numero possibile di appassionati abbiamo stabilito che non sarà possibile partecipare a più di uno spettacolo. Le prenotazioni si potranno effettuare solo online, attraverso un modulo predisposto per l'occasione, nella sezione dedicata sul sito internet [www.comunediladispoli.it](http://www.comunediladispoli.it). Un aspetto molto importante della manifestazione è quello dedicato alla Solidarietà: 1. per convalidare il modulo della prenotazione, lo stesso dovrà essere stampato e mostrato al chiosco della Pro Loco Ladispoli APS in Piazza Rossellini, insieme ad un documento di identità. 2. Per attivare la prenotazione sarà necessario compiere un pic-



colo gesto d'amore, donare un prodotto alimentare non deperibile che sarà consegnato alla Caritas Diocesana, la quale lo utilizzerà nella sua mensa, che si occupa di distribuire ogni giorno pasti caldi ai più sfortunati. 3. Una volta effettuata questa operazione, sul vostro modulo sarà apposto un timbro di convalida. Lo stesso modulo dovrà essere mostrato all'ingresso dell'area spettacolo, il giorno del concerto, insieme al documento d'identità e alla documentazione sanitaria prevista. 4. Vi saranno comunicati tempestivamente i giorni di apertura delle prenotazioni online sul sito dedicato del Comune di

Ladispoli (<https://www.comunediladispoli.it/summerfest2021/concerti>) e i giorni successivi della convalida delle prenotazioni con il ritiro del prodotto alimentare non deperibile, presso il chiosco Pro Loco Ladispoli APS in Piazza Rossellini. Le informazioni saranno pubblicate, oltre che sul sito del Comune, anche sul sito della Pro Loco Ladispoli e sulla pagina ufficiale Facebook dell'evento. Per riassumere: è possibile prenotarsi solo per uno dei tre concerti, non sarà possibile partecipare a più di uno spettacolo. Prenota fino a un massimo di 4 biglietti, a patto che siano persone appartenenti al tuo nucleo familiare. Al termine della procedura stampa il pdf e portalo al box della Pro Loco Ladispoli in Piazza Rossellini entro il giorno prestabilito per terminare la procedura di prenotazione. Ricorda di portare con te almeno un prodotto alimentare non deperibile per ogni partecipante. Il giorno del concerto, per accedere all'arena, ogni spettatore sopra i 6 anni dovrà fornire un test molecolare o antigenico negativo al COVID-19 che non sia antecedente alle 48 ore prima dell'evento; Presentare una prova di avvenuta vaccinazione al COVID-19 (rilasciata dalle autorità sanitarie italiane) oppure un certificato di pregressa infezione (rilasciata dalle autorità sanitarie italiane ma non più vecchia di sei mesi). Senza una di queste documentazioni non ti sarà possibile accedere al concerto.

Nuovo evento di presentazione del libro dell'ex Sindaco, edito dalla casa editrice AltrEdizioni

## I luoghi del cinema di Crescenzo Paliotta protagonisti a Ladispolibri 2021



Domenica scorsa

nuovo evento di presentazione del libro "Ladispoli e i luoghi del cinema", scritto da Crescenzo Paliotta ed edito dalla casa editrice AltrEdizioni. Nel

rispetto delle normative antiCovid, la circostanza è stata offerta dalla manifestazione "Ladispolibri 2021", di scena a Piazza Rossellini dal 2 al 4 luglio. Aperto dal saluto dell'assessore alla cultura del Comune di Ladispoli, Marco Milani, il dibattito è poi proseguito con gli interventi di: Carmen Petrocelli, editrice AltrEdizioni; Maurizio Carrassi, Regista e Sceneggiatore; Lorenzo Renzi, attore e regista; Agostino De Angelis, attore e regista; Crescenzo Paliotta, autore del libro sopra indicato. Il libro tratta di un viaggio immaginario nei luoghi del cinema di Ladispoli che inizia alla fine degli anni '30 con Roberto Rossellini e le sue favole raccontate a Marcellina sulla spiaggia davanti al Castello di Palo. E continua con Vittorio De Sica (Umberto D), Alessandro Blasetti (Altri tempi), Mario Soldati (Il Corsaro nero), Antonio Pietrangeli (Il sole negli occhi), Pietro Germi (L'uomo di paglia), Mario Monicelli (La grande guerra), Dino Risi (Il sorpasso), John Huston (La Bibbia), Carlo Verdone (Un sacco bello), concludendosi dove era iniziato, sulla spiaggia del Castello con Matteo Garrone e il suo Pinocchio. Con quest'opera e il supporto del momento avvenuto ieri, l'autore Crescenzo Paliotta è tornato a parlare della sua città viaggiando in quel "luogo comune" che attraverso la Storia ha fatto da scenario ad alcuni dei più famosi film del cinema internazionale. Il tutto svolto di fronte a una buona partecipazione di pubblico, che al termine, prendendo la parola, ha focalizzato l'attenzione su quelle che sono considerate le bellezze di Ladispoli, necessariamente però da sviluppare così da poterli rendere punti di forza del territorio.



## Trani porta le cure palliative in consiglio: il sì è unanime

Dal consigliere comunale d'opposizione Eugenio Trani riceviamo e pubblichiamo: "Martedì sera il Consiglio Comunale ha approvato in maniera unanime una mozione del Movimento Civico Ladispoli Città per promuovere un tavolo di confronto con Asl rm4 e Regione al fine di estendere nel nostro territorio le cure palliative domiciliari.

Ci sono persone che muoiono per le quali si potrebbe fare di più, molto di più, non per tenerle in vita più a lungo, ma per farle vivere meglio, non perché si potrebbe guarirle da malattie incurabili, ma perché si potrebbe dar loro dignità fino alla fine. È questo l'obiettivo delle cosiddette cure palliative e della terapia del dolore. È questo il traguardo di civiltà che è stato con-

quistato con la legge".

**"Il polo sanitario 'regala' 6mila metri cubi al privato, Ladispoli non merita questo"**

"È da poco che ci siamo espressi negativamente, sia come gruppo che in qualità di consigliere comunale del movimento civico Ladispoli Città, su un tema fondamentale per lo sviluppo della città e sul tema della pianificazione urbanistica: mi riferisco al piano particolareggiato che prevede la realizzazione di 32000 metri cubi di commerciale sulla fascia Aurelia. Ci siamo sorpresi della rapidità con cui l'amministrazione ha portato all'approvazione in consiglio la delibera e con immensa sorpresa e con lo stesso stupore troviamo



approvato il 15 giugno dalla giunta "Grando" un progetto per la realizzazione di un polo sanitario che ha come scopo quello di riunire tutti i servizi sanitari presenti nel nostro territorio. Peccato che in cambio della realizzazione viene concessa al privato che si aggiudicherà il progetto la possibilità di realizzare 6000 metri cubi. La nostra Città non ha bisogno di questo!!!"

### DCL Edilizia

- Costruzioni	- Cartongessi
- Ristrutturazioni	- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni	- Serre Solari
- Condizionamento	- Cappotti
- Impermeabilizzazioni	- Tetti in Legno
- Rivestimenti	- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: [dcl.edilizia@gmail.com](mailto:dcl.edilizia@gmail.com)

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

## GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



Organizzata dall'Associazione culturale Nuovi Orizzonti, si svolgerà dal 05 al 08 agosto 2021 a Reggio Calabria

# Civitavecchia ai "Tesori del Mediterraneo"

Anche questo anno Civitavecchia parteciperà alla manifestazione "I Tesori del Mediterraneo" ed. 2021 organizzata dall'Associazione culturale Nuovi Orizzonti, che si svolgerà dal 05 al 08 Agosto 2021 a Reggio Calabria.

La kermesse, erede della "Regata Ulisse", già partecipata e vinta nel 2006 da un equipaggio civitavecchiese, coniuga cultura, turismo, sport e spettacolo.

Dopo alcuni anni di assenza, dal 2016 la città di Civitavecchia è tornata ad essere presente alla manifestazione che si presenta nella nuova veste dei "Tesori del Mediterraneo", con equipaggi organizzati dalla ASD Mare Nostrum 2000 che hanno sempre ottenuto ottimi piazzamenti. Con il Patrocinio della Amministrazione Comunale, anche questo anno a rappresentare la Città di Civitavecchia nella XVI edizione della "Regata del Mediterraneo", ci sarà un equipaggio della Associazione ASD Mare Nostrum 2000 formato da atleti della associazione stessa e da atleti della ASD Civita Remo con la quale si è



creata una forte collaborazione e sinergia.

L'equipaggio, che sarà presentato ufficialmente nei prossimi giorni al Sig Sindaco avv. Ernesto TEDESCO e al Delegato allo Sport Matteo IACOMELLI del Comune di Civitavecchia, è composto da: Gennaro LO IACONO (Cap), Fabrizio DE FAZI (pluricampione italiano e mondiale di canottaggio), Raffaella BARTOCCI (timoniere), Ivano SCOTTI (gareggia nella categoria Master per il team della Canottieri Civitavecchia di Franco Tranquilli) e Dante CIMA (gradito ritorno, avendo fatto parte di quell'equipaggio che vinse la Regata Ulisse nel 2006).

La Regata si svolgerà nello specchio d'acqua dello Stretto che unisce Reggio Calabria e Messina tra equipaggi composti da 4 rematori e 1 timoniere, provenienti da tutta Italia che gareggeranno solcando le acque della Fata Morgana, vogando per 500 metri in un percorso prospiciente il bellissimo lungomare di Reggio Calabria. Un evento unico ambientato in una scenografia naturale e suggestiva.

## in Breve

**Referendum, Ottaviani (Lega): "Nel Lazio grande adesione a sostegno dei quesiti"**

"La Lega nel Lazio si è mobilitata con decine di banchetti e gazebo in questo weekend per promuovere sul territorio i referendum sulla giustizia. La risposta è stata entusiastica. Tra i cittadini del Lazio abbiamo registrato una grande adesione ai quesiti referendari sulla giustizia. Stimiamo oltre 10.000 firme ottenute in due giorni a livello regionale, un risultato che ci rende molto ottimisti sia sul raggiungimento del numero di firme sia sul risultato dei referendum quando si terranno". Lo dichiara Nicola Ottaviani, sindaco di Frosinone e responsabile regionale della Lega per la raccolta firme dei referendum.

**Successo per "10mila vele contro la violenza sulle donne"**



Successo organizzativo per la manifestazione "10mila vele contro la violenza sulle donne", che ha avuto luogo anche a Civitavecchia come in molti altri centri costieri d'Italia. A rispondere presente è stata l'associazione amici della Darsena Romana, che ha fatto partire la sua imbarcazione con un equipaggio tutto al femminile per portare il messaggio "Cambiamo rotta insieme". Anche l'Assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli era a bordo dell'imbarcazione dello Yacht Club Civitavecchia "Magdalus II" (comandante Sandro Taurichini). Alla partenza ha voluto essere presente anche il Sindaco Ernesto Tedesco, mentre hanno portato il loro saluto all'iniziativa la presidente del consiglio comunale, Emanuela Mari, e il consigliere Massimo Boschini.



Una autobotte è intervenuta in via Lazio per un incendio

## S. Marinella, cade in casa e si frattura il femore 73enne soccorsa dal 118 e dai Vigili del Fuoco

I Vigili del Fuoco di Civitavecchia, sono intervenuti presso il comune di S. Marinella, via Etruria n. 114 per prestare soccorso ad una persona. Una donna italiana di 73 anni, a seguito di caduta presso il secondo piano della propria abitazione, si è procurata la frattura del femore. Il personale sanitario 118 intervenuto, dopo aver stabilizzato la donna, ha richiesto il nostro ausilio in quanto impossibilitato a trasferirla al piano inferiore, a causa dello spazio ridotto (scala a chiocciola) del vano scale. Sul posto i VVF hanno provveduto al trasferimento della donna dal terrazzino dell'abitazione (posto al secondo piano della casa) al piano strada, con l'ausilio dell'autoscala. L'operazione, abbastanza



complessa a causa dei ridotti spazi di manovra in cui si è stati costretti ad operare con gli automezzi è stata realizzata sfruttando tecniche SAF (speleo - alpino -

fluviali). Un Vigile del Fuoco, ancorato alla volata dell'autoscala, si è calato sul terrazzo ed ha assicurato la donna in una barella toboga, che sotto la supervisione dello stesso, è stata calata al piano strada e consegnata ai sanitari per il trasporto presso il civico ospedale. Contemporaneamente l'autobotte 17 (in servizio sempre presso il distaccamento di Civitavecchia) con due VVF a bordo, si è recata in viale Lazio, fronte stadio del nuoto lato mare, in ausilio alla squadra antincendi boschiva, proveniente dalla sede VVF di Cerveteri, per incendio di un ettaro circa di sterpaglie. I VVF hanno impedito alle fiamme di raggiungere alcune abitazioni mettendo in sicurezza l'area.

# SuperNova

**amicity**  
Associazione Emittenti Radio Televisive

# 14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - [www.amicity.com](http://www.amicity.com)

Nei giorni scorsi rilevati dei positivi in un gruppo di quattro ragazzi di rientro da un viaggio di gruppo in Puglia. Partecipanti da tutta Italia

## Varianti, allarme dopo i casi di rientro da un campeggio e nel locale di Anguillara

Guardia alta da parte della Asl Roma 4 per l'allarme varianti dopo per alcuni casi legati ad un campeggio in Puglia e al cluster nel locale di Anguillara. Fortunatamente i numeri restano bassi ed è quindi possibile muoversi con tutte le accortezze possibili come il contact tracing serrato e il sequenziamento dei tamponi per individuare le varianti del virus. Nei giorni scorsi, infatti, l'assessore alla Sanità regionale Alessio D'Amato ha annunciato che tutti i tamponi effettuati saranno sequenziati proprio per individuare ogni possibile variante in circolazione, cosa che sta avvenendo anche nella Asl Roma 4. Come spiegato da D'Amato è «essenziale correre più velocemente delle varianti - ha detto - con i vaccini, in modo da farci trovare pronti», ribadendo l'obiettivo del 70% della popolazione immunizzata entro l'8 agosto. Domenica a Civitavecchia -



dove i casi attuali ora sono 9 - si è registrato un nuovo positivo al covid, lo stesso a Santa Marinella, si tratta di due giovani. A destare qualche preoccupazione nei giorni scorsi è stata la rilevazione di due positivi in un gruppo di quattro ragazzi di ritorno da un campeggio della Puglia con un noto gruppo che organizza viaggi per giovani da tutta Italia. Al rientro in città due di loro - paucisintomatici - sono risultati subito positivi e si attende l'esito dei molecolari per i restanti due. C'è il forte

sospetto che si tratti di varianti, serviranno una decina di giorni per il sequenziamento. Questo episodio, unito a quello del cocktail bar di Anguillara dove sono stati trovati dei positivi dopo la serata di sabato - e i test sono ancora in corso -, rende quanto mai evidente la necessità di mantenere la guardia alta per evitare film già visti. Drive-in del porto impegnato in screening su imbarchi e partenze mentre venerdì sono partiti i vaccini sui marittimi. Ieri via ai richiami degli junior open day.

## La Rete studenti medi organizza il mercatino dei libri scolastici usati

"Quest'anno noi Rete degli studenti medi di Civitavecchia abbiamo deciso di organizzare un mercatino dei libri usati in cui sarà possibile vendere e acquistare libri di testo per il prossimo anno scolastico senza che vengano buttati via". Il gruppo sottolinea che l'acquisto di testi scolastici nuovi si rivela sempre essere molto dispendioso, alle volte anche "mettendo in difficoltà le famiglie, oltre a costituire un grande consumo di carta. In questo modo speriamo di agevolare la ricerca di libri usati dandogli una nuova vita e un nuovo uti-



lizzo per chiunque ne abbia necessità, nel tentativo di rendere il diritto allo studio un po' più accessibile a tutti e tutte. La raccolta - dicono - libri si svolgerà a Piazza Calamatta durante i mesi di luglio, agosto e le prime settimane di settembre, sarà totalmente gestito da noi studenti grazie all'appoggio della libreria Dettagli di Civitavecchia. Chiunque vorrà potrà venire a portarci i suoi libri usati la mattina dalle 9.30 alle 11.30 tutti i lunedì, venerdì e sabato e il pomeriggio dalle 17.30 alle 19.30 tutti i mercoledì".

## Usi civici, nuovo attacco dal Comitato: "Proposte indecorose"



Nuovo attacco del Comitato usi civici ai vertici dell'Università agraria di Civitavecchia. "In un comunicato stampa del 3 luglio - scrivono - gli amministratori dell'Università Agraria (UAC), amministratori lo ricordiamo che non hanno titolo in quanto il loro mandato è scaduto da oltre un anno, rivedono a modo loro la storia degli usi civici a Civitavecchia dalla sentenza 19 del 1990 in poi. Dicono che la prima perizia Rossi nel 2013 aveva causato opposizioni ed è per questo motivo che l'agraria tentò nel 2019 di mettere le cose a posto con la perizia Monaci. Omettono di dire però che quest'ultima perizia ha aumentato di centinaia di ettari il demanio rispetto alla precedente, ha generato oltre 1200 opposizioni (molte di più di quelle contro la perizia Rossi) e, cosa gravissima, viene utilizzata da UAC per rilasciare certificazioni anche sulla parte non approvata dalla Regione, cioè Tenuta delle Mortelle. L'architetto Rossi, tra l'altro, ha recentemente scritto una dettagliata relazione dove dimostra con dati di fatto che la perizia Monaci è pesantemente errata nel metodo e nel contenuto. Ma questo ad UAC non interessa e sta a dimostrare quanto siano aperti al dialogo, come affermano nel comunicato. Dicono infatti che UAC "ha da sempre ricercato il dialogo" con cittadini e istituzioni, ma il tavolo di concertazione chiesto dal Commissario per risolvere amministrativamente con Regione e Comune i problemi della città, è fallito nel 2019 proprio a causa dell'UAC". Il Comitato usi civici accusa l'ente di minimizzare "i due processi persi facendo presente che sono stati liberati due " appezzamenti di terra" ed omettono di dire che le motivazioni con le quali sono state giudicate allodiali quelle terre, valgono per tutta Tenuta delle Mortelle e che se non avessero fatto appello e avessero corretto la perizia Monaci emettendo una nuova ricognizione veritiera, la situazione sarebbe stata risolta da tempo. Invece hanno sempre cercato ogni astuzia legale per opporsi, affermando che difendono gli interessi della collettività, spendendo in questo modo centinaia di migliaia di euro in incarichi contro i cittadini, denaro che avrebbe potuto essere impiegato per ampliare la ricerca della verità con una

istruttoria e una conseguente ricognizione catastale. Ma quale collettività millantano di difendere, dato che gli usi civici non ci sono, come dimostrano tutte le perizie dei CTU, ultima la relazione dell'avv. Petronio, consulente della Regione Lazio. La sola collettività in ballo è quella che viene danneggiata con il comportamento dell'UAC: 5000 famiglie colpite da usi civici inesistenti". Per quanto riguarda invece "la proposta di soluzione - scrivono che secondo loro sarebbe quella di "sclassificare" i terreni edificati e trasformare così le conciliazioni in vendite a prezzi di mercato a tutto vantaggio della stessa UAC e di chi la pilota. Ma quali terreni vogliono sclassificare se gli usi civici non ci sono! Questa è la soluzione secondo gli scaltri amministratori dell'agraria che giocano quest'altra carta appoggiando la seppur improbabile approvazione di una infausta proposta di legge regionale del 2018. Una soluzione che otterrebbe il solo effetto di portare introiti nelle casse sempre più vuote dell'UAC i cui amministratori continuano ad autoincensarsi senza garantire alla collettività nulla di concreto. Non si può poi tacere che, utilizzando un altro cavillo legale, UAC, nel giugno u.s. ha chiesto alla suprema Corte di Cassazione di invalidare i processi dei ricorrenti per incompetenza del giudice! In questo modo cerca di allungare i tempi e continua a tormentare la cittadinanza, altro che aiutare la cittadinanza stessa, come sbandierato nel comunicato! La vera soluzione è quella che sta percorrendo la Regione Lazio e cioè stilare una ricognizione catastale finalmente corretta in base alla documentazione oggi disponibile, approvata dal Commissario nelle sentenze 66/2019 e 43/2020 e non sclassificare da usi civici inesistenti i terreni per poi venderli agli attuali proprietari a prezzi correnti. Una vicenda - concludono dal Comitato Usi civici - vergognosa che non deve passare sotto silenzio e per questo noi del Comitato facciamo appello a tutte le istituzioni e forze politiche perché si oppongano a questo ulteriore tentativo dell'amministrazione UAC che, ormai decaduta e con un CdA non più valido, ha ancora l'ardire di amministrare senza titolo e pubblicare proposte indecorose".

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

# Il Cerveteri Calcio completa l'organico dei Responsabili per il Settore Giovanile

Dopo la presentazione di qualche settimana fa di Mister Graniero come Responsabile Tecnico dell'Agonistica, la società chiude i ruoli di responsabilità anche nell'Attività di Base. Enzo Freddi ed Emiliano Giacinti sono i nuovi Responsabili Tecnici della Scuola Calcio, mentre Claudia Mango avrà la Direzione dei Piccoli Amici, Primi Calci e del neonato Progetto Woman. Con questa scelta la società dimostra ancora una volta di voler puntare fortemente sulla crescita del Settore Giovanile; l'arrivo di Mister Graniero ha portato esperienza e qualità in un settore quello dell'Agonistica già in crescita grazie all'ottimo lavoro svolto in questi anni da Danilo Rinaldi, che lavora e lavorerà a stretto contatto con Graniero. La scelta di Enzo Freddi, uomo di calcio carismatico e competente, affiancato ad Emiliano Giacinti, figura che rappresenta al meglio quel senso di continuità e appartenenza, è l'esempio



lampante di quanto la crescita sportiva, sociale, educativa e formativa del Settore Giovanile sia un elemento prioritario per la Dirigenza del Città di Cerveteri. Claudia Mango avrà il

delicato compito di seguire le prime Categorie dell'Attività di Base e lanciare l'ambizioso progetto del calcio femminile. Con il coordinamento e la supervisione tecnica di Mister Alberto

Mariani, sotto la vigile guida del Direttore Generale Valerio Gnazi e del Presidente Fabio Iurato, la stagione che sta per iniziare ha tutto il sapere di una stagione di enormi soddisfazioni.

Nei prossimi giorni, in occasione degli open day della Scuola Calcio e dei Raduni Agonistica, verrà comunicato l'organigramma completo degli Istruttori e degli Allenatori.

## Diana Carlomagno vince i campionati italiani IFBB nella categoria Wellness



Diana Carlomagno anni di Ladispoli ha vinto i campionati italiani IFBB nella categoria Wellness che si sono svolti nel weekend a Bologna. L'atleta di Ladispoli, dopo aver vinto varie gare tra l'anno scorso e quest'anno (lo scorso anno arrivò seconda ai campionati italiani), ieri ha vinto il prestigioso campionato italiano. A Diana vanno le congratulazioni di tutta la redazione.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



*Si può trarre dalle onde, dalle correnti, dalle maree e anche dal gradiente di temperatura, però non è affatto semplice e molto dispendioso*

## L'enorme forza energetica del mare va usata per produrre elettricità

Usare l'immensa fonte di energia del mare per produrre corrente elettrica pulita, è possibile. Si può trarre dalle onde, dalle correnti, dalle maree e anche dal gradiente di temperatura, però non è affatto semplice e molto dispendioso. Molti Paesi, tra cui l'Italia, stanno studiando e sperimentando impianti per ricavare e trasformare l'energia di queste fonti, prima fra tutti, la Svezia. Esistono vari tipi di impianti, più o meno efficienti. L'energia maremotrice, sfrutta la forza di attrazione gravitazionale della luna che causa il fenomeno delle maree. L'energia elettrica si ottiene grazie a delle turbine idrauliche e la produzione richiede la realizzazione di impianti di grandi dimensioni come dighe o bacini di accumulo. In fase di alta marea, l'apertura delle chiuse permette il riempimento del bacino, mentre nella fase di bassa marea il rilascio controllato dell'acqua in esso contenuta, assicura l'erogazione di notevoli quantitativi di energia. Questo tipo di impianto ha un elevato impatto ambientale e costi elevati. Un secondo metodo per ricavare energia consiste nello sfruttare la differenza di temperatura tra le acque marine superficiali e le acque marine profonde. È l'energia dal gradiente termico oceanico e la produzione avviene attraverso un ciclo di vapore OTEC (Ocean Thermal Energy Conversion). Con il calore delle acque superficiali viene fatto evaporare il liquido presente nell'impianto (ammoniaca o acqua), mentre le acque



di profondità aspirate dal fondo, fungono da sorgente fredda che raffredda i vapori e li fa tornare allo stato liquido, chiudendo così il ciclo. Si può anche sfruttare l'energia delle correnti sottomarine, e pare presenti maggiori potenzialità nel medio-lungo termine. Il funzionamento è molto simile a quello delle pale eoliche, possono essere utilizzate turbine ad asse verticale per le correnti costanti e ad asse orizzontale per le correnti di marea. Infine, l'energia proveniente dal moto ondoso, che è la più sperimentata. Il moto ondoso provocato dall'effetto del vento sulla superficie del mare è caratterizzato da un'alta densità energetica che viene misurata in kW per metro di

fronte ondoso. Rispetto all'energia maremotrice, quella del moto ondoso adotta soluzioni tecnologiche a basso impatto ambientale. In Italia, a Marina di Pisa è operativo l'impianto ideato dal professore Michele Grassi che è anche inventore delle macchine R15 e H24. Il professore Grassi spiega che le onde costano meno e sono ovunque. Rispetto ai sistemi tradizionali, gli impianti che sfruttano il moto ondoso sono completamente immersi, abbattendo così l'impatto visivo e ambientale. Possono essere installati anche vicino ai "load center" che sono aree particolarmente sensibili come il bordo esterno di un atollo corallino o di fronte alla diga foranea di una



grande città. Secondo Grassi, l'energia che viene dal mare sarà la nuova frontiera delle rinnovabili, il problema risiede nella mancanza di macchine capaci di sopravvivere alle tempeste senza eccessiva manutenzione. Questo ha spinto il professore ad ideare e brevettare le sue due macchine che dovrebbero risolvere queste problematiche; sono progettate per resistere e il loro costo CAPEX è di un ordine di grandezza inferiore rispetto alla concorrenza, per kW di potenza nominale. Inoltre, ribadisce Grassi, il vantaggio di scegliere le onde come energia alternativa è che sono presenti quasi ovunque. Diversamente dall'eolico dove la scelta dei siti è complessa ed è anche fortemente impattante sull'ambiente e dal solare dove l'irraggiamento e la trasparenza dell'aria sono fattori molto variabili ed influenzano significativamente la produttività, la distribuzione statistica delle onde durante l'anno è tendenzialmente più uniforme. Dal mare possiamo dunque attingere ad una risorsa affidabile e infinita di energia rinnovabile, e sul nostro pianeta il mare non manca davvero.

## Parchi nazionali, Stelvio: "Mancano regole chiare"

"Troviamo ingiustificabile che il Parco Nazionale dello Stelvio non abbia ancora un Piano e un Regolamento definitivamente approvati". A dirlo sono le Associazioni ambientaliste riconosciute riunite nell'Osservatorio sul Parco Nazionale dello Stelvio (CAI, FAI, Federazione Pro Natura, Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Mountain Wilderness, Touring Club Italia, WWF) a 86 anni dall'istituzione del parco nazionale, a 6 anni dalla Intesa (dell'11/2/2015) tra lo Stato la Regione Lombardia e le due Province autonome di Trento e di Bolzano che ha sancito la nuova governance dell'area protetta e, infine, a 3 anni dall'avvio delle procedure partecipative nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica per la definizione degli strumenti fondamentali per la tutela e la valorizzazione dinamica del patrimonio naturalistico alpino per cui il PN dello Stelvio è stato istituito. Le associazioni, che hanno dato vita nel 2016 all'Osservatorio, sottolineano come in una situazione di radicale mutamento delle vocazioni dei territori montani dovuto ai cambiamenti climatici, se si tenesse davvero allo sviluppo sostenibile delle Alpi centrali si dovrebbe concludere al più presto questi passaggi per dare certezze ai comuni e alle popolazioni locali. Non si pos-

sono, invece, riproporre modelli di intervento obsoleti e soprattutto avallare i tentativi di chi, anche con la scusa delle Olimpiadi invernali 2026, vuole bypassare o eludere le normative comunitarie e nazionali a tutela della natura e le regole fissate dalle Linee Guida previste espressamente dall'Intesa del 2015 e approvate dal Comitato Nazionale di Coordinamento di Indirizzo del 2017. per le varie Zone, di maggiore o minore tutela, in materia infrastrutturale, urbanistica, impiantistica e turistica. Sono queste le valutazioni e richieste che l'Osservatorio delle Associazioni ambientaliste sottolinea e rilancia all'attenzione del Ministero della Transizione Ecologica, della Regione Lombardia e delle due Province autonome proprio oggi, 28 giugno 2021, giorno dell'ultima riunione del Comitato Nazionale di Coordinamento e di Indirizzo del PN a conclusione del suo primo mandato e a 5 anni dal suo insediamento. L'Osservatorio censura il fatto che ancora non siano state redatte dalla Regione e dalle due Province autonome le proposte definitive di Piano e Regolamento, su cui è aperta una procedura di Valutazione Ambientale Strategica dal 2018. Proposte che devono essere presentate al parere vincolante del ministero della Transizione ecologica per

avere strumenti coordinati e armonici che garantiscano l'unitarietà dell'area protetta nazionale, ribadita anche dal D.lgs n. 14/2016 per la Regione Trentino-Alto Adige e dalla LR n. 39/2015 per la Regione Lombardia. In assenza degli strumenti indispensabili per procedere ad una gestione concorde, dinamica e sostenibile del territorio dell'area protetta, l'Osservatorio delle Associazioni ricorda al ministero, alla Regione e alle due Province autonome che vale quanto stabilito sia dalle norme nazionali (legge quadro sulle aree protette e decreto ministeriale sui criteri minimi di tutela della Rete Natura 2000) sia dalle direttive comunitarie "Habitat" e "Uccelli" e, quindi, i divieti e le tutele vigenti su scala nazionale ed europea. L'Osservatorio trova paradossale che proprio le amministrazioni territoriali che avrebbero tutto l'interesse ad uscire da una situazione vincolistica non siano state ancora in grado di perfezionare le loro proposte. In occasione dell'ultimo confronto con il Comitato Nazionale di Coordinamento e di Indirizzo svoltosi il 26 maggio scorso (ad un mese dalla sua scadenza quinquennale) l'Osservatorio delle Associazioni, che nel tempo ha mantenuto con esso un dialogo costruttivo, ha appreso che né per la Regione Lombardia

né per la Provincia di Bolzano si ha ancora una stima, anche solo approssimativa, dei tempi di conclusione delle proposte definitive di Piano e di Regolamento. E, inoltre, che comunque sono state tenute in scarsa o nessuna considerazione - in violazione della normativa comunitaria sulla VAS - le osservazioni delle Associazioni in cui si segnalano l'incoerenza e/o il contrasto di alcune scelte contenute nelle prime proposte di Piano (in particolare sulla zonizzazione) e di Regolamento con la legge quadro sulla aree protette (legge n. 394/1991), con la tutela assicurata ai siti comunitari della Rete Natura 2000 e con le stesse Linee Guida. Il rischio è che nell'area buffer dell'area protetta o dei siti della rete Natura 2000 rischiano di essere realizzati quegli interventi che alcuni operatori economici (in particolare del comparto sciistico) stanno richiedendo nell'ambito della procedura di VAS in corso sul PTCP della Provincia di Sondrio o quelli previsti nei cosiddetti "progetti di indirizzo" proposti dalla Regione Lombardia (da realizzarsi a Cancano, Stelvio, Valfurva, Valli Camune) o dalla Provincia di Bolzano (ampliamento del carousel sciistico di Solda). Nel contempo, si registrano anche richieste per realizzare nuove infrastrutture stradali e ferroviarie, per

aumentare il volume degli edifici sparsi, per costruire ex novo impianti per lo sci e, addirittura, già effettuare interventi minori (asfaltatura di strade, posa di condotte, ecc.), già in corso, ma che comunque incidono anche in aree tutelate di pregio. Questi risultati, secondo l'Osservatorio delle Associazioni, portano a considerare come fondati i timori e le critiche espresse al momento della definizione, tra il 2015 e il 2016, della nuova governance del PN dello Stelvio, ossia la difficoltà di assicurare la configurazione unitaria del PN nel rispetto delle normative vigenti. Timori che tornano di attualità alla luce anche della discutibile frammentazione della VAS, che vede lo svolgimento di procedure plurime e non sincrone ai livelli locali che sono, quindi, incapaci di dar conto degli effetti cumulativi di ogni proposta e di consentire un'effettiva, armonica partecipazione e la definizione di strumenti di piano coordinati. A quest'ultimo proposito l'Osservatorio delle Associazioni pone il problema dell'effettivo coordinamento della gestione, posto che il vigente ordinamento del Parco Nazionale affida alla Regione e alle due Province autonome la gestione tripartita e attribuisce al Comitato Nazionale di Coordinamento e indirizzo il potere di coordinare la gestio-

ne. Tuttavia, le proposte di Piano e di Regolamento finora elaborate non prevedono gli strumenti necessari per consentire al Comitato di esercitare tale potere e neppure di rappresentare il Parco nella sua unitarietà. Collocato, con i suoi 130.700 ettari, nel cuore delle Alpi Centrali, lo Stelvio è un tipico parco montano d'alta quota: per circa tre quarti il suo territorio è al di sopra dei 2000 metri e raggiunge un massimo di 3.905 m sulla cima dell'Ortles. Grazie alle elevate quote medie è caratterizzato da un susseguirsi di cime impervie e di vastissime superfici glaciali. Il gruppo dell'Ortles-Cevedale, sul confine tra Lombardia e Trentino-Alto Adige, ne costituisce il cuore geografico. La fauna conta, solo tra i vertebrati, oltre 260 specie. Meritano di essere ricordate, per riassumere all'estremo la ricchezza faunistica del Parco, l'importante presenza di grandi rapaci (aquila reale e gipeto), le ricche popolazioni di ungulati (soprattutto cervo e stambecco) e la presenza di molte specie tipiche degli habitat montani (galliformi alpini, marmotta, lepore bianco, ermellino, ecc.). L'area protetta interessa ben ventitré comuni più o meno ampiamente compresi al suo interno (dieci in Lombardia, dieci in Provincia di Bolzano e tre in Provincia di Trento).

A Roma, dal 7 luglio, nella Galleria "SpazioCima" in esposizione le opere dell'artista romano

# Le "private rooms" di Alessandro Morino

Mercoledì 7 luglio alle ore 18,00 sarà inaugurata a Roma, nella galleria "SpazioCima", in via Ombrone 9, l'esposizione di una selezione di opere appartenenti all'ultima produzione di Alessandro Morino (da fine 2019 al 2021), tutte eseguite in tecnica mista su tela e tutte in formato quadrato (da cm 25x25 a cm 100x100), raccolte sotto il titolo "Private rooms". Le opere scelte sono esaustivamente rappresentative della poetica silenziosa e incisiva dell'artista. Particolare attenzione è stata rivolta alla tecnica pittorica conquistata nell'ultimo periodo da Morino: notevolmente più asciutta ed essenziale rispetto alle materiche tele della precedente produzione, di cui in mostra sarà esposta, come esempio e testimone, l'opera "Non c'è che questo andarsene" del 2017 (tecnica mista su tela, cm 100x100). "Gli ambienti di Alessandro Morino - scrive Romina Guidelli nel testo critico di presentazione della mostra - sono 'terre franche' nate da colore netto o da pennellate gestuali non materiche che si susseguono e coprono interamente il neutro bianco del



"Saremo prima o poi, o mentre, appena poco", 2020, tecnica mista su tela cm. 100x100

fondo della tela. Questi colpi di pennello, veloci e asciutti, sembrano provocati da una invisibile finestra che lascia entrare vento nelle stanze 'dell'io'... Le donne, gli uomini, i bambini ritratti sulle tele non si curano della nostra presenza perché appartengono all'universo dell'artista, solo si mostrano... Non è la figurazione che interessa all'artista, né la grazia né la maniera. L'uomo non è il protagonista della sua pittura, lo è della sua ricerca. L'uomo è lo strumento attraverso il quale Alessandro Morino racconta il vivere comune: l'uomo dentro la tela e l'uomo fuori dalla tela; l'attore e lo spettatore. I 'suoi' uomini condividono un momento qualunque di un giorno qualsiasi, ma in una stanza molto privata: la stanza 'dell'essere'".

La mostra resta aperta fino al 22 luglio dal lunedì al giovedì dalle 15,30 alle 19,30. Ingresso libero nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19.

Giorgia Rossi

## Oggi in tv Martedì 6 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Uncasoperdue	06:00 - Rai - News24	06:10 - IL MAMMO - SPIA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Tg1	07:00-Charlie'sAngels	08:00 - Agora' Estate	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:10 - UnoMattina Estate	07:45-Heartland	10:10 - Elisir d'estate	06:55 - STASERA ITALIA NEWS	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - Tg1 L.I.S.	08:30-Tg2	11:10 - Doc Martin	07:47 - ANGELICA - 1 PARTE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - Tg1	08:45-DesperateHousewives	11:55 - Meteo 3	08:25 - TGCOM	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - Tg1	10:10-Tg2ItaliaEstate	12:00 - Tg3	08:27 - METEO.IT	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
09:30 - Tg1 Flash	11:05-Tg2Flash	12:15 - Quante storie	08:31 - ANGELICA - 2 PARTE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:10-RaiTgSportGiorno	13:15 - Passato e presente	09:45 - DISTRETTO DI POLIZIA - IL BRANCO	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
09:50 - Tg1	11:20-CrociereInnozze:Viaggiodinozzealle Cicladi	14:00 - Tg Regione	10:50 - R.I.S. DELITTI IMPERFETTI - PIANO PERFETTO	07:55 - TRAFFICO
09:55 - Dedicato	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:58 - METEO.IT
11:30 - Tg1	13:30-DribblingEuropei	15:00 - Tgr Piazza Affari	12:28 - METEO.IT - TG4	07:59 - TG5 - MATTINA
11:35 - Don Matteo 5	14:00-Ciclismo,TourdeFrance2021-10atappa: Albertville-Valence	15:00 - Tg3 L.I.S.	12:31 - IL SEGRETO - 68 PARTE 3	08:45 - BIG CAT COUNTRY
13:30 - Tg1	16:15-Ciclismo,TourdeFrance:Tourall'arrivo	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - RITI WOODOO	09:57 - MERAVIGLIE DELLA TERRA II - ISLANDA: TERRA DI GHIACCIO
14:00 - Il pranzo e' servito	17:35-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay	15:10 - #Maestri	14:00 - LO SPORTELO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10
14:50 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily 2	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:50 - Il maresciallo Rocca	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - TUTTO PER UN CAVALLO	11:00 - FORUM
15:30 - Estate in diretta	18:10-Tg2FlashL.I.S.	17:20 - Geo Magazine	16:55 - NESSUNA PIETA' PER ULZANA - 1 PARTE	13:00 - TG5
16:45 - Tg1	18:15-Tg2	18:55 - Meteo 3	17:33 - TGCOM	13:39 - METEO.IT
16:55 - Tg1 Economia	18:30-RaiTgSportSera	19:00 - Tg3	17:35 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
17:05 - Estate in diretta	18:50-S.W.A.T.	19:30 - Tg Regione	17:39 - NESSUNA PIETA' PER ULZANA - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1203 - II PARTE - 1aTV
18:45 - Reazione a catena	19:40-N.C.I.S.LosAngeles	20:00 - Blob	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL - 1aTV
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	20:20 - Caro Marziano	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	15:30 - LOVE IS IN THE AIR I - 1aTV
20:30 - Calcio, UEFA Euro 2020 - Semifinali: 6/7/2021	21:00-Tg2Post	20:45 - Un posto al sole	19:50 - METEO.IT - TG4	16:31 - INGA LINDSTROM - L'AMORE RITROVATO - 1 PARTE
23:10 - Tg1 Sera	21:20-Immenhof-L'avventuradiun'estate	21:20 - Ricomincio da noi	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 6 - PARTE 2 - 1aTV	17:25 - TGCOM
23:15 - Notti Europee	23:10-UnapezzadiLundini	23:15 - Visionari	20:30 - STASERA ITALIA NEWS	17:26 - METEO.IT
00:55 - Rai - News24	23:45-Musicultura2021	00:00 - Tg Regione	21:27 - INNAMORATO PAZZO - 1 PARTE	17:29 - INGA LINDSTROM - L'AMORE RITROVATO - 2 PARTE
01:30 - Calcio, UEFA Euro 2020 - Semifinali: 6/7/2021	01:30-Illunatici	00:05 - Tg3 Linea Notte Estate	22:12 - METEO.IT	18:45 - CADUTA LIBERA
03:15 - Rai - News24	02:55-Sorgentedivita	00:35 - Meteo 3	22:16 - INNAMORATO PAZZO - 2 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
	03:25-Salvation	00:40 - Rai Parlamento Magazine	23:48 - GIOVANNONA COSCIALUNGA DISONORATA CON ONORE - 1 PARTE	19:43 - CADUTA LIBERA
	04:10-Piloli	00:45 - I segreti del colore	00:19 - TGCOM	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
		01:15 - Rai - News24	00:21 - METEO.IT	20:00 - TG5
			00:25 - GIOVANNONA COSCIALUNGA DISONORATA CON ONORE - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT
			01:15 - Rai - News24	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
				21:20 - RIASSUNTO - MR WRONG - LEZIONI

**la Voce**  
la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE  
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
via Laurentina km 27,150  
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria